

nevesport

settimanale di attualità e informazione

anno XIII - n. 8 - 21 febbraio 1963
spedizione in abbon. postale gr. II



LE
PERFETTE
SCARPE
PER
LO
SKI



santo tessaro - caerano s. marco



MILLE! PROFESSIONISTI

SERVIZIO A PAG. 2



**JOOS MINSCH
SPUNTA UNA STELLA**

Lo svizzero Joss Minsch, un meccanico di ventun anno, figlio del capostazione di Klosters, nei Grigioni, è stato la grande rivelazione delle gare preolimpiche di Innsbruck. Si era affacciato alla ribalta a Megève (quarto nella libera) e successivamente alla 3-Tre (secondo nel gigante): nella discesa di Lizum ha sconfitto tutti i grandi favoriti, da Nenning a Schranz, da Zimmermann a Lacroix ed a Bartels. Nel firmamento del discesismo mondiale è spuntata una nuova grande stella.

pantaloni
elasticizzati
giacche a vento

COLMAR



LETTERE

AL GIORNALE

Le lettere debbono essere indirizzate alla redazione di *Nevesport* («Lettere al giornale») Via Crema 15 - Milano



Bruno Alberti, dopo il noto incidente alla caviglia, tornerà alle competizioni sabato e domenica a Kleinwalsertal, con Mussner, Giorgio Mahlknecht, Arigoni, Siorpaes e Segli. Con Pedroncelli, Milfonti, Gartner e Siorpaes parteciperà il 2 e 3 marzo alle gare di Kranjska Gora e successivamente disputerà il Kandahar a Chamonix con Fil, Ivo Mahlknecht, Mussner, Senoner, Piazzalunga e Siorpaes.

SOMMARIO

- 3 No stop!
- 4 Le città della neve: Bardonecchia
- 5 La rivincita di Steiner
- 6 Risultati di gara
- 7 Innsbruck 1963: Spunta Josi Mischl
- 8-9 Guy rien ne va plus!
- 10 Ciek
- 11 Gazzettino ambrosiano
- 12 Gli amici di *Nevesport* a Baulard - Milano contro Torino - Assagnati al Sestriere i titoli piemontesi
- 13 Valangone ultime round - Società Le Montanara - Torino Bash - La tabella dei primati
- 14 Escursioni in programma
- 15 Partenze da Milano
- 16 Ferraro baby-show sul Monte Bianco - Neve-ultima

Guido Petroni
Direttore responsabile
Direzione
Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546
Redazioni:
• Via Crema 15 - Milano
telefono 598.546
• Corso Galileo Ferraris 155
Torino - telefono 509.044
Abbonamento stagionale
lire ottocento
Tipi e veline
Linotipia Barigazzi
Via Trebbio 11 - Milano
Stampa
Rotocalco Moderna
P.zza Agrippa 7/1 - Milano
Registrazione tribunale
di Milano n. 329
del 14 novembre 1951

UNA SETTIMANA SULLA NEVE

Ho letto su «*Nevesport*» che in Lombardia vi sono delle località che organizzano Settimane Sciistiche a prezzi veramente convenienti. Poiché io abito a Torino, sapreste dirmi se combinazioni del genere vengono effettuate anche Piemonte? (Achille Reverdino - Torino).

■ Certamente. Dal 3 febbraio, e sino a tutto il mese di aprile, a Crissolo, ad esempio si svolgono regolarmente «settimane» da 24.000 lire, comprensive della pensione completa in alberghi dotati di ogni comfort, dell'abbonamento a corse illimitate sugli impianti meccanici di risalita e di due ore giornaliere di scuole di sci. Le iscrizioni, nel caso le interessasse, devono pervenire alla Scuola di Sci Monviso almeno sei giorni prima della settimana da fissarsi.

Analoghe combinazioni, pressochè a parità di prezzo, sono organizzate al Monte della Luna e a Cervinia. Per informazioni si potrà rivolgersi alla S.p.a. Soggiornare al Monte della Luna (dott. Cartesegna, Via Baretto 3, Torino) oppure alla Cervinia S.p.a. (Corso Galileo Ferraris 1, Torino).

SCHRANZ MEGLIO DI LACROIX

C'è, secondo voi, oggi come oggi un discesista veramente fuoriclasse che sia migliore di tutti gli altri in senso assoluto? Giudicate l'austriano Karl Schranz più forte del francese Lacroix? Credete inoltre che Sailer sia stato superiore a Zeno Colò? (Emilio Boti - Milano).

■ No, secondo il nostro parere oggi come oggi non esiste nel discosismo mondiale un atleta che si stacchi nettamente su tutti gli altri. Ci sono molti discesisti di grande valore che, più o meno si equivalgono. Basta dare un'occhiata ai risultati di quest'anno per rendersene conto. A nostro avviso Karl Schranz è nettamente superiore a Lacroix. Il vice-Perillat è l'uomo del giorno, sicuramente un atleta con un grande avvenire, ma Karl Schranz è sulla breccia da molto tempo ed ha conseguito almeno il triplo dei successi conquistati da Lacroix. Alla sua ultima domanda non è possibile rispondere perché Zeno Colò ha sciato in un momento troppo diverso da quello in cui ha sciato Toni Sailer. Di sicuro c'è che tutti e due sono stati formidabili campioni. Di Sailer e di Colò se ne parlerà ancora per cent'anni perché le loro vittorie sono entrate nella storia dello sci dalla porta principale, ed è difficile dimenticarle.

Si vendono in Italia quegli attrezzi tanto diffusi all'estero per la ginnastica prescristica? (Piero Veluto - Milano).

■ No, non se ne trovano. In Italia, ma solitamente soltanto all'inizio della stagione, lei potrebbe frequentare un corso di ginnastica prescristica vera e propria. Gli attrezzi cui lei accenna sono quasi tutti costruiti in America. I più diffusi sono il «Bongo» e l'«Home trainer». Il «Bongo» serve per migliorare l'equilibrio. Lo può richiedere alla Bongo Corporation, 545 Fifth Avenue, New York 17 N.Y. Il prezzo oscilla sulle 10.000 lire. Consiste in una pedana appoggiata su un rullo di legno. L'«Home trainer» della The Lite Lift Company, III Maple Terrace, Spring Lake, Mich., che insegna a curvare mantenendo gli sci paralleli, costa sulle 15.000 lire. Consiste in due semicerchi d'altezza diversa uniti da due pedane sulle quali si sale in piedi.

GLI SCI FATTI IN CASA

Vorrei costruirmi un paio di sci, potete darmi qualche suggerimento? (Italo Ronzoni - Brescia).

■ L'unico suggerimento che le possiamo dare è quello di desistere dal suo proposito. Non c'è infatti nessun buon motivo di fabbricarsi un paio di sci in casa, quando se ne trovano sul mercato di tutti i prezzi e certamente migliori di quelli che lei potrebbe costruirsi.

ROSSIGNOL RECORD

Rossignol, il pioniere dell'alta velocità, ha chiesto alla Federazione Internazionale di poter organizzare all'Alpe d'Huez, dopo l'Alberg Kandahar (7, 8, 9 marzo) una competizione mondiale sul chilometro lanciato.

TACCLINO



OGGI

ADRIEN DUVILLARD

Gli sciatori professionisti della famosa «troupe» di Stein Eriksen, il norvegese volante, da tre mesi hanno ripreso in pieno l'attività dopo la pausa estiva e tutte le domeniche sono impegnati in una gara con cinque milioni di lire in palio. Il «mattatore» di queste prove è Adrien Duvillard (nella foto) che, in tre mesi, ha incassato tanto denaro quanto non ne ha certamente guadagnato in quattro anni in qualità di operato della «Rossignol». Duvillard, che sino all'anno scorso è stato l'anti-Perillat del discosismo francese è il primo esempio di un asso dello sci che, improvvisamente, nel pieno di una brillante carriera dilettantistica, pianta lì tutto, rinuncia alle Olimpiadi, e vola in America per far soldi. Ma oggi sono in molti a domandarsi se l'abbia fatto solo per questo.

DOMANI

I «PRO» IN EUROPA

Da qualche tempo si va diffondendo la voce che alcune fabbriche di sci, sarebbero sul punto di lanciare in Europa una «troupe» anti-Eriksen, della quale dovrebbero far parte, subito dopo le Olimpiadi di Innsbruck, tutti i più forti discesisti del momento. Secondo un'indiscrezione di prima mano, il viaggio in America di Adrien Duvillard non sarebbe del tutto estraneo al «professionismo europeo» al quale, pare si starebbe soprattutto interessando una famosa Casa francese. Lentamente, ma fatalmente, sta maturando il futuro del discosismo mondiale. Lentamente, ma fatalmente, lo sci sta chiudendo la porta in faccia al dilettantismo.

AI CAMPIONATI ITALIANI DI COURMAYEUR

SKI-FREYRIE

SKI-FREYRIE METAL

LOTUS (3)

LOTUS

SAGOMA ED ETICHETTATURA BREVETTATI

LOTUS FREYRIE LO SCI CHE MORDE LA PISTA

NO STOP!

Esclusivo di RICCARDO BONADEO

Quando Ilio Colli morì a Madesimo sulla « Vico Flocchi », schiantandosi contro una pianta a pochi metri dal traguardo, le gare di sci non facevano ancora nessuna paura. Nessuno le considerava pericolose, nessuno sapeva come, in realtà, il rischio di un incidente anche mortale fosse sempre in agguato lungo una pista di discesa libera. Gli organizzatori disegnavano sulla neve le loro piste senza misericordia. Eppure Colli non era stato il primo a distruggere la sua vita contro un albero. La velocità aveva fatto altre vittime, prima di lui era morto, in analoghe circostanze, un grandissimo campione, Giacinto Sertorelli, ed in seguito la lista dei caduti si allungò sempre di più. Dopo qualche anno, cinque discelisti persero la vita nel giro di venti giorni. Erano morti anche Semmelink e Mark, due fra i più famosi campioni di quel tempo, ed ormai l'opinione pubblica, scossa da tante disgrazie, ne aveva abbastanza. Personalità sportive e politiche iniziarono una violenta campagna contro le gare di discesa, per lo sci era fatalmente scoccata l'ora X. Bisognava cambiare tutto, bisognava rifare tutte le piste, renderle più facili, soltanto a questo patto il discicismo avrebbe potuto continuare. Cosa era successo, cosa aveva portato lo sci a questo punto critico? Uscito dal suo stato puramente embrionale verso la fine del 1950, dopo le Olimpiadi di Oslo del 1952 il discicismo si era decisamente trasformato in una lotta contro il cronometro. Questa improvvisa sete di velocità era stata accompagnata tappa per tappa da piccoli particolari, anche nell'abbigliamento, che pure hanno avuto la loro importanza: dagli elastici ferma-pantaloni, alla tuta elasticizzata; dai maglioni di lana alle guaine in nylon; dai cappellini col fiocco ai caschi obbligatori. Fondamentali erano state poi le innovazioni tecniche, a partire dagli sci metallici per arrivare ai bastoncini in lega superleggera. Questa trasformazione, graduale sino al «boom» dello sci metallico, ebbe una svolta improvvisa con le ricerche che i fabbricanti di sci fecero nel campo. La velocità « salì » straordinariamente e nello spazio di tre anni tutti i record di tutte le piste di discesa vennero incredibilmente migliorati. Ma non bastava ancora, si poteva, si doveva venir giù ancora più forte, e così, per un certo periodo, fecero tanto parlare di sé le famose « trombe », convogliatrici d'aria che venivano applicate davanti agli attacchi provocando sotto le solette un vuoto che favoriva sensibilmente l'accelerazione. Fortunatamente la Federazione Internazionale decise che non avrebbero potuto essere adottate in gara. Mentre sul mercato facevano la loro apparizione gli sci metallici, sulle piste entravano in scena i bulldozer. Schiacciando gobbe, riempiendo buche, stradicando piante, eliminando qualsiasi ostacolo, i « distruttori » contribuirono a rendere le piste di discesa veri e propri tracciati di velocità pura. Le gare persero di interesse tecnico, e del resto era fatale che cancellando dalle piste i passaggi più difficili, come comandavano i nuovi regolamenti, si favorisse ancora di più la velocità. I discelisti divennero dei veri e propri funamboli ed una media di 95 Km. all'ora oggi non rappresenta proprio nulla di eccezionale: è ordinaria amministrazione. Ma venir giù in picchiata a 95 Km. all'ora vuol dire compiere dei tratti a una velocità molto superiore, vuol dire avvicinarsi ai 120, sfiorare i 130. Domani forse arriveremo ai 140, anche ai 150, ma poi? Forse è davvero giunto il momento di fermarci, di mettere un freno, di alzare un muro davanti a questa ricerca spietata della velocità. E' necessario, a nostro avviso, orientarci verso tracciati più tecnici, più lunghi, e con continui cambiamenti di pendenze. La più banale delle cadute, nonostante i più rigorosi allenamenti e le più severe selezioni, ad una tale velocità non può che avere tragiche conseguenze. Gli sciatori sono diventati degli autentici uomini-jet che si buttano a repentaglio contro l'impossibile.



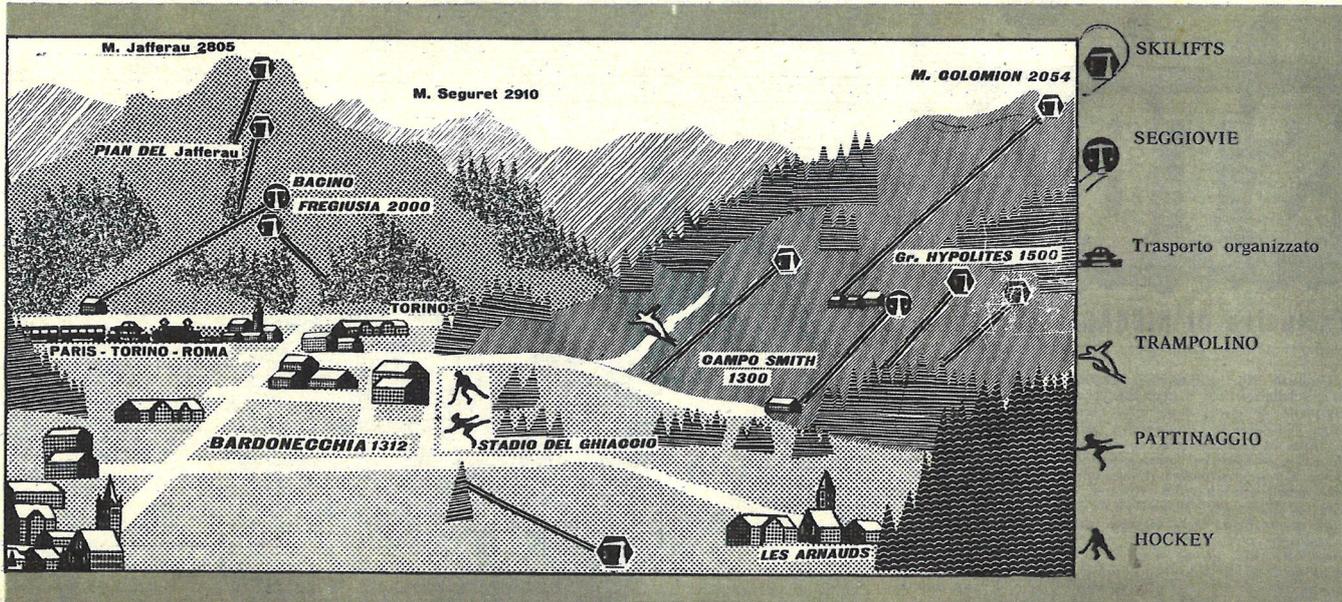
SPORT

Abital

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Rho

LE CITTA' DELLA NEVE: BARDONECCHIA



Bardonecchia, metri 1300, è il centro principale della valle omonima ed è una tra le più importanti stazioni turistiche invernali. Situata in posizione panoramica, l'antica cittadina (Bardonecche per i francesi) è disposta nella vasta conca che si allarga ai piedi del colle del Fréjus. Ai suoi lati la sovrastano le moli del Colomion, del Jafferou e del Tre Croci. La località è dotata di modernissime comodità di soggiorno. Nuovi alberghi, dai più confortevoli ai più modesti, locali di ritrovo e di divertimento, bar negozi eleganti e cinema si allineano lungo la sua lunghissima via principale. Non mancano, naturalmente, moderni impianti sportivi che servono le zone del Jafferou e del Colomion, dove le piste abbondano situate su due diversi versanti, uno a nord e l'altro a ovest. Per salire al Colomion ci si può servire della seggiovia, che partendo dal Campo Smith (m. 1300) sale, in 700 metri di percorso, al Pian del Sole. Sempre dal Campo Smith è possibile salire al Pian del Sole anche con lo skilift per poi proseguire sino alla vetta del Colomion, a 2100 metri, con un moderno skilift. Una altra seggiovia permette di salire al Jafferou partendo dalla località « Difensiva » per giungere a Fregiusia o Pian del Jafferou (metri 2.000). Da qui è possibile salire ancora, in skilift, sino a raggiungere i 2.805 metri del M. Jafferou.

Una ben organizzata scuola di sci (37 maestri), i collegamenti telefonici tra una pista e l'altra, i molti mezzi meccanici di risalita a disposizione dello sciatore, fanno di Bardonecchia la meta preferita di molti appassionati degli sport invernali. La cittadina è poi facilmente raggiungibile per ferrovia e ogni anno sono molti i parigini che attraversando il Fréjus vi affluiscono. I milanesi e i torinesi, da qualche anno ci arrivano a tempo di record, servendosi del « TEE » che collega Milano a Lione. Autopullman di gran turismo la collegano quotidianamente a Torino, Milano e Genova. Ora Bardonecchia coi suoi 7 skilift e le sue 2 seggiovie (che possono trasportare 4500 persone l'ora!), coi suoi 27 alberghi (oltre 1500 posti-letto), coi suoi 5000 alloggi (altri 16.000 posti-letto) può guardare senza timore all'avvenire ben sapendo di poter competere, da pari a pari, con le maggiori stazioni invernali nazionali.



Bardonecchia, ai piedi del Fréjus, è la più antica stazione italiana di sport invernali. Ecco nella foto in alto, una panoramica del Colomion con il rifugio albergo Plan del Sole. Sullo sfondo, la Punta San Michele del Jafferou. Qui sopra, uno scorcio della via Medall.

QUANTO COSTA SALIRE

- Seggiovia Difensiva (m. 1300) - Fregiusia (m. 2000), con pedana intermedia a Horres, lunga 2 km. Salita L. 400. Andata e ritorno L. 500. Abbonamento stagionale (6 corse) L. 2.400. Tratto Horres-Fregiusia L. 200.

- Seggiovia Campo Pian del Sole (m. 1350), lunga 700 m. Salita L. 200. Andata Smith (m. 1300) - e ritorno L. 350.

- Ski-lift Horres, lunghezza m. 460, L. 100.

- Ski-lift Gigante in due tratte. La prima giunge a quota 2500 ed ha una lunghezza di m. 1640. La seconda sale a quota 2750 e ha una lunghezza di 1200 metri. L. 300 la tratta. Tessera stagionali d'abbonamento. Abbonamenti giornalieri festivi L. 2300. Feriali L. 2000.

- Ski-lift Campo Smith - Pian del Sole, lunghezza m. 750, L. 200.

- Ski-lift Pian del Sole - Colomion (m. 2100), lunghezza m. 1800; L. 300.

- Ski-lift Principe Il-re 150. Tessera giornaliera L. 2.300.

VALMALENCO-CASPOGGIO
NEVE SOLE ED ENTUSIASMANTI DISCESE A SOLI 150 Km. DA MILANO
CASPOGGIO-VALMALENCO

SEGGIOVIA CASPOGGIO - S. ANTONIO (mt. 1125 - 1400)
SEGGIOVIA PER PIAZZO CAVALLI (mt. 1400 - 1800)
SKILIFT S. ANTONIO - CRAPADEI (mt. 1400 - 1500)
SKILIFT BABY SCUOLA DI SCI

**ALBERGHI E PENSIONI
DI OGNI CATEGORIA**

LA RIVINCITA



DI STEINER

di MARIO FACCHIN

Giulio De Florian quest'anno non ha potuto difendere quel titolo che aveva conquistato per tre anni consecutivi. A contendersi la corona italiana dei 30 chilometri, prima gara del campionato nordici al Nevegal, ci sono però tutti i migliori campioni in attività, da Marcello De Dorigo a Nones, da Stuffer a Stella. Il percorso di gara, è stato tracciato in maniera tale da consentire quattro passaggi dei concorrenti dinanzi alle tribune. Si parte di buon mattino, alle otto. La lotta s'accende subito dopo il via tra il favoritissimo De Dorigo e Steiner. I primi 5 Km. son già sufficienti per indicare chiaramente quale sarà l'esito della gara perchè i due rivali hanno già distanziato di oltre 20" tutti gli altri. Il duello prosegue accanito e ad un terzo del percorso la situazione è favorevole al portacolori delle Fiamme Gialle di Predazzo che precede di 20" Steiner. Ma il cortinese non si dà per vinto e nel seguente tratto veloce riesce a rosicchiare secondo su secondo più della metà del vantaggio già acquisito da De Dorigo. Si giunge così a meta gara coi due che procedono praticamente appalati, divisi soltanto da pochi metri. Al passaggio dinanzi alle tribune De Dorigo fa segnare ai cronometri 53'16"4. Steiner è a soli 8". Terzo è Genuin a 50". Stella è quarto e già lontano di un minuto. Stoffer, Manfroi, Varesco e Dibona seguono ancor più distanziati. De Dorigo a questo punto si stanca dell'ombra che lo segue, stringe i denti, s'impegna a fondo, rimane solo. Al passaggio dei 25 chilometri il suo vantaggio su Steiner, che ha ceduto, è già di oltre un minuto mentre in terza posizione si fa luce Stella talonato però da Stuffer, Manfroi e Genuin. Ormai la gara è decisa ma De Dorigo non s'accidenta di vincere, vuole stravinere.

A Giuseppe Steiner non resta ormai che l'occasione di prendersi la rivincita nella 15° Km. Tra i favoriti è Nones, il primo a prendere il via. Il tracciato è composto da due anelli: 10 e 5 Km. rispettivamente. Steiner è il più pronto a

mettersi in azione e fuggendo a De Dorigo e inseguendo Nones si prende un buon vantaggio su entrambi. Gli altri son lontani più di un minuto! Il gioco è fatto e ancora una volta nel finale di gara i distacchi aumentano e al traguardo il « vecio » cortinese precede De Dorigo di 34" e Nones di 46".

Ultima gara dei campionati è appunto quella della staffetta. Le formazioni militari abbondano tra le 22 squadre iscritte. Le Fiamme Gialle, schierano De Dorigo, Nones e Pillar e mettono in palio il titolo. Si parte e subito si delinea la lotta tra la formazione delle Fiamme Gialle e quella delle Fiamme d'Oro. Pillar copre la sua frazione senza cedere un metro a Mayer. Scatta la seconda frazione e Nones riesce a scavalcare il giovane Genuin che però non lo molla. I due proseguono come fratelli siamesi e quando Nones « strappa » nell'ultimo chilometro Genuin non perde che una decina di metri. Per l'ultima frazione partono De Dorigo e Manfroi. Gioco fatto? Non ancora perchè dopo tre chilometri di leggera discesa Manfroi si riporta su De Dorigo e, addirittura, lo supera. I due si danno battaglia, passano a turno in testa a fare l'andatura senza mai riuscire a rendere il largo. La lotta è entusiasmante. I due producono l'ultimo sforzo a mezzo chilometro dal traguardo, tra due ali di pubblico e pattinando scompostamente, spingendo con la forza della disperazione, a testa bassa, passano ancora appalati a dieci metri dallo striscione d'arrivo. Sul traguardo De Dorigo prevale per... la punta di uno sci.

Ma il pubblico ha applausi per tutti. Le gare riservate alle atlete non hanno fatto registrare sorprese. Lorenzina Guala dello S.C. Pirovano ha vinto ancora precedendo nei 10 km la solita Annamaria Samassa che ha confermato i suoi recenti progressi. Qualche giovane speranza, come la 15enne Maria Long, si è messa in buona luce nei 5 km riservati alle « juniores ». La gara se l'è poi aggiudicata Silvana Tirozzo dello S.C. Fobello. La staffetta femminile è stata dominata dal trio Samassa-Cadringer-Guala dello S.C. Pirovano.



METALIC PROGRESS

LEGNO
METALLO
PLASTICA



TUA ROMUALDO di Giannino e Leo Tua - OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella) - Telefono 52.256

L'ECO DELLA STAMPA

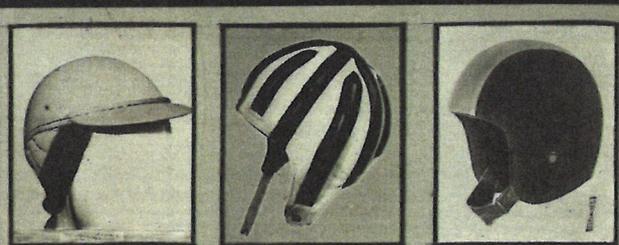
Ufficio di ritagli da giornali e riviste fondata nel 1901

Direttore: **UMBERTO FRUGIELLE** Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

Via G. Compagnoni, 28 - MILANO - tel. 723.333

CORRISPONDENZA: Casella Postale 3549

CASCHI PER SCI



BOERI SPORT

VIA VIGNOLA, 2 - MILANO - TELEFONO 57.33.20

CHIOMONTE



FRAIS mt. 1500 - PIAN MESDI' mt. 2200

A SOLE TRE ORE DI PULLMAN DA MILANO

2 SEGGIOVIE - 2 SKILIFT CON PORTATA ORARIA DI 1.900 PERSONE - SCUOLA DI SCI

TRENTA CHILOMETRI DI PISTE MANTENUTE IN PERFETTA EFFICIENZA • ECONOMICISSIMI ABBONAMENTI VALIDI SU TUTTI GLI IMPIANTI




RISULTATI DI GARE

VARESE "I BRIANZOLI"

La nona edizione del campionato Brianzolo di discesa, inquadrata nel Trofeo Elastill, è stata organizzata sulle nevi di Bormio dallo Sci Club Sesto. Alla gara, uno slalom gigante tracciato sulla pista «Derby», hanno partecipato i migliori esponenti degli Sci Club della Brianza che, nella classifica a squadre, si sono piazzati come segue: 1) CAI Seregno; 2) S.C. Sesto; 3) C.C. Giussano.

Nella graduatoria individuale seniores, Antonio Silva del CAI Seregno si è imposto a Luigi Poli e agli altri 50 concorrenti in gara col tempo di 1'34"1, tempo che lo separa dal diretto inseguitore di ben 2"3/10.

Classifica Seniores:
 1) Silva Antonio (CAI Seregno), 1'34"1; 2) Poli Luigi (CAI Seregno), 1'36"4; 3) Canesi Marco (CAI Monza), 1'38"9; 4) Racchini Fabio (Sci Club Lissone), 1'42"5; 5) Gabbioneta Giuseppe (Sci Club Sesto), 1'44"2.

Femminile: 1) Scolia Ersilia (Libertas Sesto - Juniores) 1'55"6; 2) Rivolta Marisa (Sci Club Lissone - Senior) 2'12"3; 3) Celia Paola (CAI Monza - Sen.) 2'23"10; 4) Scolia Marisa (Sesto - Sen.) 3'19"6.

Juniores: 1) Battaglioli Roberto (Libertas Sesto) 1'59"7; 2) Vismara Sergio (CAI Monza) 2'55"4; 3) Fumagalli Enzo (C.E.A.S. Sesto) 3'10"6; 4) Ceralotti Gianni (Libertas Sesto), 3'15"0; 5) Negri Enzo (Libertas Sesto), 3'16"8.



COPPA PISATI 5° EDIZIONE

Nove squadre si sono allineate alla partenza della staffetta 3x10 disputata a Macugnaga domenica 17 febbraio. La gara, intitolata ad Ermanno Pisati, è stata appannaggio dello S.C. Formazza che con una squadra di giovanissimi atleti ha saputo imporsi a fortissimi sodalizi del settore.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Sci Club Formazza (Ienner-Buchi-Panetta) 2 ore 4'44"; 2. S. C. Valsassina, 2 ore 5'53"; 3. Fiamme Gialle Como Squadra «A», 2 ore 6'43"4/10.

La classifica per squadre cittadine è stata regolata dallo S. C. Cunardo.

L'Organizzazione della prova affidata allo SCI S.E.M. ha avuto luogo con la preziosa collaborazione dello S. C. Macugnaga.

Quando Gressoney La Trinité, alcuni anni fa decise di attrezzarsi al livello delle più moderne stazioni di sport invernali aveva già in programma quello sviluppo edilizio e di mezzi di risalita che oggi è una magnifica realtà. Oltre quanto è stato già fatto è di prossima realizzazione la costruzione di un impianto a telecabina che raggiungerà, da Punta Jolanda, il Col d'Olen sulle pendici della seconda montagna europea: il Monte Rosa. Gressoney La Trinité è raggiunta da masse di sciatori sempre più numerose che la preferiscono per quell'impronta alpina che, nonostante tutto, ha saputo conservare. Nella foto il vasto piazzale riservato al parcheggio delle automobili, nei pressi della stazione di partenza della seggiovia che serve i campi da sci.

BARDONECCHIA - COLOMION

LE PIU' ENTUSIASMANTI DISCESE SULLE MIGLIORI PISTE DELLA VALLE DI SUSÀ

- SEGGIOVIA CAMPO SMITH - PIAN DEL SOLE ● SCIOVIA GIGANTE DEL COLOMION ● NUOVA SCIOVIA CAMPO SMITH - HIPPOLITES ● SCIOVIA PIAN DEL SOLE ● SCIOVIA CAMPO PRINCIPE ● PARTICOLARI FACILITAZIONI PER COMITIVITÀ

INNSBRUCK 1963: SPUNTA JOOS MINSCH!



Joos Minsch, la grande «sorpresa» delle gare pre-olimpiche, qui con l'allenatore svizzero G. Schneider.

DAL NOSTRO INVIATO A KLOSTERS LUCIO ZAMPINO

«Minsch?!? Sono io — ci disse il capostazione di Klosters — posso esservi utile?» «Ci dev'essere un errore, noi cerchiamo...» «...Joos — ci interruppe sorridendo — come tutti quei fotografi che erano qui questa mattina. A Innsbruck erano rimasti senza lastre, si sa... con tutta quella gente, Nenning, Schranz, Zimmerman! Bè, Joos non c'è. Se n'è andato. Era venuto per pochi minuti, tanto per guardare in faccia i suoi fratelli che di sci non capiscono niente, ma niente, sa?! Lo consideravano zero. Ora invece sono tutti per Joos, e non solo i suoi fratelli, ma tutto il paese. Avesse visto che accoglienze...» «Certo — aggiunge la signorina Minsch che era rimasta lì ad ascoltare suo padre — se Joos si fosse dedicato al calcio o al ciclismo sarebbe tutto diverso. Cosa gli dà lo sci? Niente, assolutamente niente, salvo, quando vince, qualche coppetta. Dal retta a me, papà, e ringrazia il cielo che Joos abbia già un mestiere sicuro. Almeno quello!» «Questo è vero — aggiunse riflettendo il signor Minsch, ma poi negli occhi gli si accese un lampo — però Joos è un campione, mi diverte avere un campione in famiglia».

La sorella di Joos si strinse nelle spalle. Anche il papà si strinse nelle spalle. «Hanno parlato tutti di sorpresa. Ma quale sorpresa? Vede, se avesse vinto Grunenfelder capirei. Grunenfelder è bravo, è un regolare. Ma è sempre lì, non va mai avanti. Il caso del mio Joos è tutto diverso. Ha ventun anno, a giugno ne avrà ventidue, ma è già grande. Tanto quanto Roger Staub che è stato un po' il nostro Colò. Joos ha ereditato tutte le sue virtù, virtù che — come in Roger — in lui sono innate. Purtroppo, per noi, Staub ci è stato carpo troppo presto dai dollari di Eriksen. Se la immagina una squadra svizzera con Staub ed il mio Joos? Sarebbe formidabile!» «È Forrer?» domandiamo. «Willy era tanto bravo sugli sci ma... completamente matto! Ecco, oggi parlano di Joos

come del «degno successore di Forrer». Sbagliano; Joos non ha niente di Forrer. Willy, partito Staub era rimasto solo e faceva la parte del leone. Oggi, anche se non fosse stato squalificato, Forrer la parte del leone non la farebbe più. Ha visto come Joos ha vinto i campionati svizzeri? Da fuoriclasse, alla Roger Staub e non alla Forrer; non da matto ma ragionando, ragionando come un orologio... svizzero! Sa che Joos aveva già vinto a Innsbruck? Sì, davanti a Nindl e a Riedl, ma era un'altra cosa, e poi il tracollo non era quello del Patscherkofel. Aveva bisogno di esperienza. E' questo il fatto. Gli è bastato un anno. A Megève, in gennaio, quarto nella discesa. Poi in Italia, secondo nel gigante e terzo nella combinata della «3-Tre». Quindi, campionati svizzeri: discesa, gigante e combinata. A Mathis, un'altra colonna del nostro discosismo, lasciava solo lo speciale. Adesso, le Olimpiadi. E lo chiamano «sorpresa». «Vede — correggemmo — si trattava di una pre-Olimpiade e non...» «Lo so, lo so. Ma cosa crede!? Non abbiamo paura di nessuno noi, dico di nessuno! Il mio Joos non si arrende mai, ragiona ma combatte. E' un tipo alla Schranz: piccolo e compatto. Era difficile passare dal solco tracciato dagli altri concorrenti partendo ventiduesimo. Eppure Joos ce l'ha fatta. Perché ha forza, fondo, agilità. Ecco il suo segreto. Al resto ci ha pensato l'istinto. Se così non fosse un anno di esperienza (un anno per modo di dire, perché solo adesso Joos fa parte della nazionale) non gli sarebbe bastato. L'istinto, dico, l'istinto e non la fortuna come qualcuno ha voluto malignare. Ora, il mio Joos, chi lo ferma?» «Eriksen, magari...» «Non credo. Staub non aveva, purtroppo, un mestiere vero. Joos invece ce l'ha, è meccanico. Per vivere non ha più bisogno dello sci. E io spero che continui a regalare titoli alla Svizzera, anche se passando professionista potrebbe regalare tanti dollari... a suo padre!»

GRESSONEY LA TRINITE'

ALBERGHI DI TUTTE LE CATEGORIE

SEGGIOVIA DI PUNTA JOLANDA

SKILIFT BEDEMIE

SKILIFT BABY

SCUOLA DI SCI

GUY

RIVA



GUY PERILLAT, L'EX IDOLO DEL DISCESISMO FRANCESE, L'EX RE DELL'« UOVO » E L'EX CAPITANO DELLO SQUADRONE DI HONORE BONNET E' STATO IL GRANDE SCONFITTO DI INNSBRUCK DOVE, FRA UN ANNO ESATTO, SI DISPUTERANNO LE OLIMPIADI E DOVE CONTAVA DI RIFARSI UNA REPUTAZIONE DOPO TANTI CLAMOROSI INSUCCESSI. VENTI GIORNI FA GUY, CHE PER SUPERARE LA CRISI HA PERSINO « INFILATO » GLI SCARPONI IN UN PAIO DI SCI... AUSTRIACI, E' STATO FISCHIATO A MEGEVE DAL SUO PUBBLICO CHE PRIMA LO AVEVA PORTATO IN TRIONFO. DIECI GIORNI FA A BAREGES, AI CAMPIONATI FRANCESI, HA CONSEGNATO TUTTI I SUOI TITOLI A LEO LACROIX. ADESSO, NUDO ALLA META, IL CAMPIONE CHE AVEVA CANCELLATO IL GRANDE SAILER DALLA STORIA DEL DISCESISMO MONDIALE, NON HA PIU' NIENTE. CON LA STESSA RAPIDITA' CON LA QUALE VI ERA SALITO, IL FU GUY PERILLAT E' DISCESO FORSE PER SEMPRE DAL PIEDESTALLO D'ORO CHE SI ERA CREATO.



EGON

ESCLUSIVO DI GIORGIO SALVI DALLE "PREOLIMPICHE" DI INNSBRUCK



Gerhard Nennung, inattesa sconfitta dalla giovane speranza svizzera Joos Minsch nella discesa libera si è preso la sua rivincita nello slalom speciale. Per vincere l'austriaco ha faticato più del previsto perché François Bonlieu si è battuto con grande energia e al termine d'una entusiasmante gara il francese s'è trovato secondo soltanto per un'inezia, per qualcosa come... otto centesimi di secondo! La prima manche s'era risolta con Nennung in gran vena pronto a far segnare il miglior tempo; alle sue spalle il solo Bonlieu dimostrava grande sicurezza.

I due davano poi spettacolo nella seconda parte della gara e il francese sul percorso facile, ma battuto da una fitta nevicata, strabillava le migliaia di austriaci che s'erano dati convegno ai lati del tracciato e con una discesa pazzesca poneva una seria candidatura al successo finale. Nennung si vedeva costretto a superarsi perché soltanto realizzando un gran tempo (almeno 63" e 77/100) poteva assicurarsi il successo. Ha osato il tutto per tutto forzando sin dall'inizio e i cronometri gli hanno assegnato 63"70. La vittoria era sua.

La « libera » e lo « speciale » hanno dunque dato torto ai francesi, i grandi battuti delle preolimpioniche e, per contrasto, hanno esaltato l'attuale buona vena degli austriaci che in entrambe le gare hanno piazzato a Josa i loro atleti nelle prime posizioni di classifica.

La combinata se l'aggiudicava Nennung grazie al successo nello slalom ed al secondo posto ottenuto nella libera. Al secondo e terzo posto della combinata altri due austriaci, Schranz e Zimmermann: l'Austria è in trionfo.



Karl Schranz, dopo Nennung, è senza dubbio stato il più regolare fra i protagonisti di Innsbruck: terzo nella discesa libera e nello slalom speciale ha potuto aggiudicarsi un meritato secondo posto nella combinata ben degno della sua classe. Molti gli sconfitti. I grandi battuti sono stati i francesi veramente deludenti. Gli italiani, sfortunatissimi, hanno perso una buona occasione per occupare qualche posizione di rilievo e, meglio del consueto, si è piazzata la sola Pia Riva che dopo un soddisfacente quarto posto nello slalom speciale non riusciva ad andare più in là del decimo nella discesa libera. I due piazzamenti risultavano però sufficienti per permetterle d'aggiudicarsi il terzo posto nella combinata. Promosse Patrizia Medall (11. nello slalom) e Giustina Demetz (15. della libera).

In campo maschile gli italiani, non sono riusciti a confermare i loro ultimi brillanti risultati. Ma lo si sapeva e alla vigilia non ci eravamo fatti molte illusioni. Carlo Senoner, in non buone condizioni fisiche (tre giorni di letto, con febbre influenzale) ha corso una prima manche in ombra nello slalom speciale. Si è poi rifatto con una vivace seconda prova ed ha così potuto occupare l'ottavo posto in classifica. Fill e i due Mahlknecht sui giunti lontani. Pedroncelli, Millanti, De Nicolò e Piazzalunga si sono fermati per strada e si sono ritirati. Nella « libera » gli azzurri han fatto ancor peggio perché Carletto Senoner, partito febbricitante, si è difeso soltanto e non è andato al di là del 16. posto, una posizione che non rispecchia certamente il suo attuale valore. Purtroppo Ivo Mahlknecht e Storpaes sono caduti e Millanti, De Nicolò, Piazzalunga e Fill non hanno saputo far meglio di Senoner.



Edith (c'erano tre del mondo) gazzette U.S. campo, ha vigilia, ha Jahn, favorevole, Angeli zione di, insomma, cordare facile in la maggior in banali ziosi secon

finale. Per vincere occorreva scendere commettere errori e frenando saggi maggiore. Le francesi sbagliavano piuttosto anche molte austriache e le taggio di Pia Riva che invece aveva « manche » soltanto tre atlete, due avevano la possibilità di vincere e si davano battaglia, per il successo aveva fatto segnare il miglior tempo Zimmermann e Marille Goitschel e nel finale si autoeliminava, finendo piccola, esile Edith. Scendendo disincantato il miglior tempo assoluto. D e, inaspettatamente, inesplicava in un Per Edith Zimmermann era la grande quarta, il miglior risultato del '63 in La Zimmermann poteva così aggiudicarsi

LA THUILE

SEGGIOVIE E SCIOVIE DA METRI 1500 A METRI 2600
 ABBONAMENTO SPECIALE GIORNALIERO PER COMITIVITÀ
 TESSERATI F. I. S. I. - C. A. I. - E. N. A. L. LIRE 1400
 VANTAGGIOSE COMBINAZIONI ALBERGHIERE

INFORMAZIONI: S. p. A. FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO - LA THUILE (AOSTA)

EN NE VA PLUS!

COMBINATA MASCHILE

1. Nennung (Aust.) p. 2,44; 2. Schranz (id.) 10,21; 3. Zimmermann (id.) 17,39; 4. Lacroix (Fr.) 21,80; 5. Perrot (Fr.) 28,55; 6. Leitner Adalbert (Fr.) 29,31; 7. Leitner Ludwig (Germ.) 29,55; 8. Nindl (Aust.) 33,49; 9. Senoner (Italia) 38,87; 10. Périllat (Francia) 41,17.

SPECIALE MASCHILE

1. Nennung Gerhard (Austria) 130'09 (66'39, 63'70); 2. Bonlieu François (Francia) 130'17 (67'16, 63'01); 3. Schranz Karl (Austria) 131'39 (68'03, 63'36); 4. Mathis Adolf (Svizzera) 132'30 (68'10, 64'20); 5. Zimmermann Egon (Austria) 132'84 (69'55, 62'89); 6. Lacroix (Fr.) 133'91; 7. Leitner Ludwig (Germania) 134'01; 8. Senoner Carlo (Italia) 134'13 (69'85, 64'28); 9. Périllat (Fr.) 134'26; 10. Holm (Norvegia) 134'91; 11. Leitner Adalbert (Austria) 135' e 86; 12. Leitner Hias (Austria) 136'19; 13. alch (id.) 136'34; 14. Nindl (Aust.) 136'48; 15. Fill Martino (Italia) 138'58 (70'66, 67'92); 22. Mahlknecht Ivo (Italia) 141'23 (72'89, 68'34); 34. Mahlknecht Giorgio (Italia) 147'78 (76'39, 71'39).

DISCESA MASCHILE

1. Minsch Joos (Svizz.) 2'23'10; 2. Nennung Gerhard (Aust.) 2'23'42; 3. Schranz Karl (Aust.) 2'24'13; 4. Zimmermann Egon (Aust.) 2'24'47; 5. Lacroix Leo (Francia) 2'24'93; 6. Leitner Adalbert (Aust.) 2'24'57; 7. Bartels (Germ.) 2'24'85; 8. Nindl (Aust.) 2'24'98; 9. Leitner Ludwig (Germ.) 2'26'18; 10. Viollet (Francia) 2'26'82; 12. Riedel (Germ. Orient.) 2'27'33; 13. Frank (Germ.) 2'27'37; 14. Stamos (Francia) 2'27'63; 15. Grünfelder Georges (Svizzera) 2'27'87; 16. SENONER Carlo (Italia) 2'28'22; 22. MILIANTI Paride (Italia) 2'28'89; 25. MUSNER Gerardo (Italia) 2'29'75; 28. DE NICOLA Felice (Italia) 2'30'93; 31. FILL Martino (Italia) 2'31'51; 36. PIAZZALUNGA Bruno (Italia) 2'32'40; 47. SIORPAES Gil- do (Italia) 2'35'26.

COMBINATA FEMMINILE

1. Zimmermann E. (Au.) p. 22,85; 2. Biebl (Germ.) 49,40; 3. Riva Pia (Italia) 49,85; 4. Staffner (Austria) 59,77; 5. Du Roy (Belgio) 72,60; 6. Zimmermann S. (Svizzera) 80,12; 7. Zimmermann S. (Svizzera) 80,12; 7. Szatkowska (Pol.) 87,23; 8. Medail Patrizia (Italia) 117,38.

DISCESA FEMMINILE

1. Haas Christl (Austria) 1'57'82; 2. Henneberger Barbi (Germania) 2'00'98; 3. Staffner Christl (Austria) 2'01'15; 4. Kainz Eda (id.) 2'01'27; 5. Goitschel Christine (Francia) 2'01'42; 6. Famose Anne (Fr.) 2'02'2; 7. Hecher Traudl (Austria) 2'02'10; 8. Zimmermann Edith (Austria) 2'02'21; 9. Goitschel Marielle (Francia) 2'02'44; 10. Riva Pia (Italia) 2'03'14; 11. Terrillon (Francia) 2'03'44; 12. Bochaty Fernande (Svizzera) 2'03'45; 13. Zimmermann Silvia (Svizzera) 2'04'04; 14. Faerbing (Germ.) 2'04'36; 15. Demetz Giustina (Italia) 2'04' e 51; 20. Senoner Inge (Italia) 2'05'58; 22. Medail Patrizia (Italia) 2'05'71; 27. Barbieri Lidia (Italia) 2'05'71; 27. Barbieri Lidia (Italia) 2'09'27.

SPECIALE FEMMINILE

1. Zimmermann (Austria) 105'97 (53'70, 52'27); 2. Biebl Heidi (Germania) 108'94 (58'47, 50'47); 3. Szatkowska Maria (Pol.) 110'38 (57'81, 52'57); 4. Riva Pia (Italia) 110'48 (57'27, 53'21); 5. Du Roy Patrizia (Belgio) 111'44 (57'88, 53'56); 6. Staffner (Austria) 114'75; 7. Zimmermann Silvia (Svizzera) 116'02; 8. Obrecht Therese (Svizzera) 117'32; 9. Strand (Norvegia) 119'62; 10. Demidova (U.R.S.S.) 121'48; 11. Medail Patrizia (Italia) 122'71 (66'31, 56'40); 12. Mittermeier (Germ.) 122'94; 13. Grutchfield (Canada) 125'73; 14. Jochum (Au.) 126'70; 15. Frisk (Svezia) 129'02.



BARBI HENNEBERGER

ZIMMERMANN

INNSBRUCK

Zimmermann ad Innsbruck suite le più famose discesiste lo eccezion fatta per le r.a.) ha davvero sbaragliato il a sconvolto i pronostici della a battuto la connazionale oritissima, e anche la fran- le Famose, la grande rivela- Megève. Una grande vittoria, uno di quei successi da ri- ar tutta la vita. Il percorso, apparenza, ha invece tradito a parte delle concorrenti che cadute hanno perduto pre- sili e speranze d'affermazione piano, senza rischiare, senza lamente dove il pericolo era di del solito e presto le imi- e tedesche, con grande van- capito tutto. Dopo la prima austriache ed una francese proprio nella seconda prova finale, Marianne Jahn (che nella prima manche), Edith La francese partiva prima nella neve. Toccava poi alla voltamente l'austriaca faceva la ultima si lanciava la Jahn a ostacolo tra i meno difficili: vittoria. Per Pia Riva, giunta a una gara di tanto impegno. carsi anche la combinata.

MACUGNAGA

A SOLO 140 CHILOMETRI DA MILANO VI ATTENDE

- SEGGIOVIA PECETTO-BURKY
- SEGGIOVIA BURKY-BELVEDERE
- SKILIFTS BURKY I E BURKY II
- SKILIFT WENGWALD-BELVEDERE



GIORNALE

INNSBRUCK SOTTO PROCESSO

UN MILIONE

PER HINTERSEER

TAXI PER SCIATORI

Tutte le autopubbliche di Milano, secondo una recente ordinanza comunale, dovrebbero essere munite di portasci. La disposizione non ha certo incontrato il favore dei tassisti che, nel ribellarsi alle autorità, hanno elencato i disagi che il trasporto degli sciatori loro comporta. Vorrebbero — per aderire — un ritocco delle tariffe, motivate dal fatto che il carico e lo scarico degli sci richiede fatica e perdita di tempo.

Buoni affari in vista per le Compagnie d'Assicurazione.

Il professor Nachtschert, membro del comitato organizzativo dei Giochi Olimpici, ha infatti dichiarato che « tutti i piloti di bob partecipanti a una competizione internazionale — e tanto più se a dei campionati del mondo — dovranno comprovare, prima di presentarsi alla partenza, d'aver stipulato un'assicurazione privata ». Il professor Nachtschert ha poi soggiunto: « Il provvedimento è stato preso dalla Federazione Internazionale ».

A questo proposito vi è attualmente in

corso una polemica con al centro il figlio del famoso attore francese Pierre Brasseur. Il giovane bobbista, Claude, partecipando con la squadra nazionale francese ai recenti campionati mondiali di Innsbruck, riportò il 27 gennaio a seguito di un'uscita fuori pista, alcune ferite al viso che lo costrinsero al ricovero — protrattosi per una settimana — in un ospedale.

A quanto pare l'attore ha tentato un processo agli organizzatori dei Campionati Mondiali di bob in quanto, egli afferma, gli stessi avrebbero dovuto provvedere ad assicurare i concorrenti.

Dei 5000 dollari messi in palio in occasione dello slalom speciale per professionisti disputato sulle nevi di Collingwood (Canada), Ernst Hinterseer (foto 1) vincendo la gara, se n'è aggiudicati ben 2000 (oltre un milione di lire), Molterer, giunto secondo, s'è dovuto accontentare di 1000 dollari e Pravda, terzo, di soli 500.

A Duillard invece, questa volta non sono toccati che gli spiccioli in quanto l'asso francese, vittima di una caduta, non è riuscito a piazzarsi che al quattordicesimo posto. Ed ecco, dollari a parte, la classifica:

1. Hinterseer 80" (40"7; 39"3) - 2. Molterer 80"3 (40"3; 40") - 3. Pravda 80"5 (40"4; 40"1) - 4. Moriarty e Grahmsammer (81"5) - 6. Burtscher 82"6 - 7. Eriksen 83"1 - 8. Spiss 86" - 9. Marolt 86"1 - 10. Rubi 88"1.

COMPLIMENTI PER MARCELLO

Marcello De Dorigo (foto 2), brillante vincitore del 15 Km. di Seefeld, è stato ricevuto dall'avv. Giulio Onesti, Presidente del C.O.N.I. L'attenta è stato vivamente complimentato ed ha ricevuto in dono dal Presidente un'artistica medaglia d'oro.

MEDAGLIA PER BONAGURA

Promosso dalla F.I.S.I., è stato proiettato a Lodi, in anteprima mondiale, un interessante documentario a colori sul bob. Era presente il campione mondiale Romano Bonagura, al quale il Sindaco ha consegnato una medaglia d'oro.

DUE AZZURRI ALL'AVVENTURA

Due azzurri, Piazzalunga (foto 3) e Gartner (foto 4), parteciperanno sabato e domenica alle competizioni di Poiana Scailina.

DISCESA LIBERA

Il boato udito dagli abitanti di Cavaglia (Biella) la sera del 17 febbraio, non era dovuto a un terremoto come in un primo tempo avevano temuto, ma più semplicemente a un pullman temuto, ma più semplicemente a un pullman che, uscendo di strada, andava a cozzare contro una chiesa. La causa del disastro è da addebitarsi alla fitta nebbia che gravava su tutta la zona. Bilancio: distruzione quasi completa della chiesa, di buona parte del pullman e di una « utilitaria ». I viaggiatori, 50 giovani sciatori milanesi che ritornavano da una gita a Gressoney, se la sono miracolosamente — è il caso di dirlo! — cavata con qualche escoriazione e con molto spavento. Particolare degno di nota: dalla « utilitaria », posteggiata vicino alla chiesa, poco prima dell'urto erano discese quattro persone.

TUTTI A PORTILLO!

Il momento del Cile non è finito. Dopo aver ospitato, lo scorso anno, i campionati mondiali di calcio, il Cile, nazione sportivamente assai giovane, è tornato alla ribalta sottoponendo la sua candidatura anche per l'organizzazione dei campionati del mondo di sci che, come è noto, si svolgeranno nel 1966.

Gli organizzatori intenderebbero stabilire la sede di svolgimento sulle Ande, bellissima catena montuosa che si distende proprio vicina a Portillo, centro invernale che per ricettività alberghiera e attrezzatura d'impianti non ha nulla da invidiare alle più celebri località europee e americane.

A questo proposito un delegato della Federazione Cilena, signor Sergio Navarrete, compirà quanto prima un viaggio in Europa per illustrare e documentare le effettive possibilità organizzative del suo Paese. In seguito si recerà al congresso della F.I.S. che si terrà ad Atene nel prossimo maggio. Navarrete ha in programma di visitare le due Germanie, Ungheria, Scandinavia, Italia, Austria, Romania, Olanda e Spagna.

Lo sci, in Argentina, è in classifica uno degli sport più arretrati. Eppure, il primo francobollo del valore di 100 pesos, apparso a causa dell'inflazione, è dedicato allo sci. L'Argentina ha attualmente 20 milioni d'abitanti. Di questi soltanto qualche migliaio di famiglie s'interessa agli sport invernali. Il motivo va ricercato nelle distanze enormi che separano i grossi centri abitati (Buenos Aires e dintorni ha 12 milioni di abitanti) dalle magnifiche località andine fra cui regna San Carlos de Bariloche che si trova a 1340 chilometri in linea d'aria dalla capitale.



LA TROTTOLA DELLA NEVE

Questa specie di grosso coperchio che sta precipitando a valle con il suo equipaggio rappresenta l'ultimo grido nel campo delle slitte che hanno pure la loro moda. Tutto di plastica, leggerissimo e di poco costo, sta facendo furori ovunque. La guida, completamente rivoluzionaria, è tuttavia semplicissima: basta possedere qualche piccola cognizione di ballerino di twist.

COPPI ASPETTA E SPERA

Gaetano Coppi (foto n. 5) è proprio sfortunato. Era riuscito quest'anno a vincere due gare: il Trofeo Vanoni e l'Ilio Colli. Due traguardi importanti per tutti, ma importantissimi per lui. Coppi infatti, ha cominciato tardi (a sedici anni) ad andare sugli sci e si era quasi convinto che questo

fosse il motivo principale che gli impediva di raggiungere una vittoria importante nonstante si sentisse quasi sempre in forma. Sfiduciato, un giorno si recò da Zeno Colò e gli espone il suo problema. Poche parole di Zeno e Gaetano fu trasformato. Ora sapeva perché non vinceva. Gielo aveva

detto Zeno Colò. Si presentò ai Vanoni con un nuovo spirito: vinse e poi conquistò anche il successo all'Ilio Colli. Più tardi fu mandato a Crans sur Sierrre per affrontare Perillat e Viollat. Una discesa terribile quella e a metà percorso Coppi era secondo a pochi decimi da Viollat e il 16 aveva lasciato

alle sue spalle Perillat, nettamente staccato. Poi un volo dannato e si ritrovò all'ospedale con una gamba ingessata proprio quando stava per diventare veramente qualcuno. Ora, nella sua Abetone aspetta in silenzio il momento di ritornare alle gare, forse il 16 marzo a Zermatt.



**bastoncini
attacchi**



MARCO MARTINELLI

GAZZETTINO AMBROSIANO A MARCO MARTINELLI IL TROFEO SEREGNO

Organizzato dallo SCI CAI Seregno si è svolto a Bormio lo slalom gigante del Trofeo Seregno gara di qualificazione per il Trofeo Elastill. La competizione, valida come prova di campionato provinciale individuale ha allineato alla partenza 170 concorrenti. Lo Sci Club Penna Nera ha fatto la parte del leone aggiudicandosi tutte le classifiche a squadre e individuali fatta eccezione per la gara juniores maschile vinta dal giovane alfiere del gruppo sportivo Pirelli, Ro-

berto Grancini. Vincitore della gara seniores e sorpresa della giornata è stato Marco Martinelli che ha così confermato le belle prestazioni della scorsa stagione che gli meritano la classifica in 3. Al secondo posto a soli 6 decimi di secondo Lao Polese ha conquistato la piazza d'onore, seguito a sua volta a due decimi da Bonadeo e quindi da Marsaglia. Ingrid Mariel e Rossana Gelosa si sono imposte nelle due gare femminili.

SENIORES MASCHILE

1. Martinelli Marco (S.C. Penna Nera) 1'17"08;
2. Polese Lao (Cai Monza) 1'18"44;
3. Bonadeo Riccardo (S.C. Penna Nera) 1'18"66;
4. Marsaglia Giacomo (Scarpone) 1'18"89;
5. Lella Mianno (S.C. Penna Nera) 1'20"33;
6. Ottina G. Franco (Studentesco) 1'21"88;
7. Schiraldi Gaetano (Valanga) 1'22"09;
8. Melazzi Giovanni (Pirelli) 1'22"09;
9. Giacomuzzi Lionello (Scarpone) 1'22"11;
10. Mandelli Gillo (S.C. Penna Nera) 1'22"44;
11. Confinerri Danilo (S.C. Penna Nera) 1'23"33;
12. Rivabene Luciano (S.C. Penna Nera) 1'23"74;
13. Assereto Riccardo (Scarpone) 1'23"74;
14. Bocchi Umberto (Pirelli) 1'25"33;
15. Guazzoni Renato (S.C. Penna Nera) 1'26"72;
16. Spadacini Marco (S.C. Penna Nera) 1'26"72;
17. Bernareggi Gianni (Studentesco) 1'26"99;
18. Torriani A. (S.C. Zeta) 1'27"55;
19. Sanvito Valentino (S. Ambroeus) 1'27"99;
20. Schiatti Paolo (S.C. Penna Nera) 1'28"11;
21. Bezi Cesare (S.C. Zeta) 1'28"72;
22. Alemanni Giuseppe (S.C. Zeta) 1'28"76;
23. Sassi Sandro (Studentesco) 1'29"09;
24. Mancorini Giorgio (Scarpone) 1'29"09;
25. Rucco Attilio (Cai Monza) 1'30"55;
26. Sacerdoti Giorgio (Ambrosiano) 1'30"55;
27. Macconi Pietro (S. Lissone) 1'31"77;
28. Castiglioni Roberto (Scarpone) 1'33"22;
29. Del'Orto Nino (Cai Seregno) 1'33"55;
30. Porta Piero (S.C. Penna Nera) 1'33"88;
31. Cervi Franco (Farini) 1'33"88;
32. Lenner Antonio (Studentesco) 1'36"55;
33. Piatto Fortunato (Libertas Sesto) 1'36"77;
34. Frigerio Ezio (S.C. Gussano) 1'37"11;
35. Guastalla Enrico (Confratelli) 1'37"11;
36. Sassi Emilio (S.C. Penna Nera) 1'37"44;
37. Belli Carlo (Cai Seregno) 1'37"99;
38. Biagi P. Giovanni (S.C. Penna Nera) 1'38"44;
39. Zorloni Anselmo (S.C. Lissone) 1'39"22;
40. Ronchi Guido (Studentesco) 1'40"33;
41. Oberli Carlo (S.C. Sesto) 1'40"72;
42. Negri Carlo (Ambrosiano) 1'41"33;
43. Rocca Mario (Valanga) 1'42"22;
44. Mosca Emilio (S.C. Zeta) 1'42"33;
45. De Cet Arduino (3 Vette) 1'43"33;
46. Zorloni G. Luigi (S.C. Gussano) 1'45"11;
47. Arici Lucio (Valanga) 1'45"11;
48. Erba Carlo (Cai Monza) 1'47"33;
49. Giovenazzo Giuseppe (Libertas Sesto) 1'48"33;
50. Zorloni Sandro (S.C. Gussano) 1'50"33;
51. Fossati G. Carlo (S.C. Lissone) 1'50"44;
52. Casati Roberto (S.C. Zeta) 1'50"44;
53. Pomati Giorgio (S.C. Scarpone) 1'50"99;
54. Gariboldi Carlo (Cai Lissone) 1'50"99;
55. Duch G. Carlo (Cai Lissone) 1'51"00;
56. Mascheroni Mario (Ambrosiano) 1'51"77;
57. Lucchesini Adolfo (Uoei Monza) 1'53"55;
58. Fiandaca

JUNIORES MASCHILE

1. Grancini Roberto (Pirelli) 1'08"11;
2. Meregalli G. Piero (Cai Monza) 1'08"33;
3. Rota Mario (S.C. Penna Nera) 1'09"99;
4. Valzer Roberto (S.C. Farini) 1'12"33;
5. De Marchi Flaminia (Valanga) 1'12"33;
6. Boraschi Roberto (S.C. Penna Nera) 1'15"99;
7. Romano Bruno (Scarpone) 1'20"44;
8. Ottina Massimo (Studentesco) 1'21"77;
- 9.

SENIORES FEMMINILE

1. Mertel Ingrid (S.C. Penna Nera) 1'21"99;
2. Rivolta Marisa (S. Lissone) 1'23"77;
3. Magni Gabriella (Scarpone) 1'39"44;
4. Grotto Graziella (Scarpone) 1'42"72;
5. Graesan Germana (S. Ambroeus) 1'50"11;
6. Bichisio Mina Maria (Valanga) 2'06"77;
7. Scola Marisa (Libertas Sesto) 2'11"33;
8. Arici Graziella (Valanga) 2'15"11;
9. De Marchi Flaminia (Valanga) 2'29"88;
10. Galimberti Nadia (Cai Lissone) 2'38"33;
11. Ongaro Clelia (S.C. Penna Nera) 2'56"33;
12. Guizoni Isabella

JUNIORES FEMMINILE

1. Gelosa Rossana (S.C. Penna Nera) 1'19"55;
2. Visconti Modroni Chiara (Pirelli) 1'25"33;
3. Raffa Gabriella (Studentesco) 1'29"55;
4. Monticelli Nora (S.C. Penna Nera) 1'35"77;
5. Ronchi Gabriella (Studentesco) 1'26"55;
6. Scola Ersilia (Libertas Sesto) 1'38"55;

CLASSIFICHE A SQUADRE

- Seniores maschile: 1. S.C. Penna Nera 3'56"77; 2. S.C. Scarpone 4'06"77; 3. S.C. Studentesco 4'17"09; 4. Pirelli 4'21"11; 5. S.C. Zeta 4'25"33.
- Juniores maschile: 1. S.C. Penna Nera 2'25"22; 2. S.C. Pirelli 2'52"11; 3. S. Ambroeus 6'05"11.
- Seniores femminile: 1. S.C. Scarpone 3'21"22; 2. S.C. Penna Nera 1'17"77; 3. S. Ambroeus 4'27"88; 4. S. Ambroeus 5'11"77.

LE CLASSIFICHE PROVINCIALI

Il Comitato Provinciale Milanese ha diramato le classifiche del campionato di società aggiornate alla disputa del Trofeo Sci Cai Seregno.

COMBINATA SERIE A

1. C.A.I. Monza (punti 2796);
2. G.S. Pirelli (2646);
3. Libertas Sesto (2613);
4. A.S. Valanga (2588);
5. S.C. Penna Nera (2121);
6. S.C. Lissone (1864);
7. Zeta S.C. (1857);
8. Fior di Rocca (1784);
9. Est Milano (1692);
10. S.A.I. Milano (1653);
11. C.A.I. Lissone (924);
12. S.C. Studentesco (963).

FONDO

1. Banco Ambrosiano (punti 918);
2. C.A.I. Monza (866);
3. Libertas Sesto (885);
4. Fior di Rocca (843);
5. A.S. Valanga (752);
6. Zeta S.C. (694);
7. G.S. Pirelli (693);
8. S.C. Lissone (657);
9. UOEI Monza (481);
10. C.A.I. Lissone (457);
11. Edelweiss Rho (363);
12. C.A.I. Sesto (291).

DISCESA MASCHILE

1. S.C. Penna Nera (punti 1428);
2. G.S. Pirelli (1298);
3. C.A.I. Monza (1256);
4. S.C. Scarpone (1201);
5. S.A.I. Milano (964);
6. Libertas Sesto (848);
7. S. Ambroeus (823);
8. Est Milano (809);
9. A.S.

COMBINATA SERIE B

1. Banco Ambrosiano (punti 1348);
2. Sci Club Scarpone (1120);
3. Edelweiss Rho (928);

DISCESA FEMMINILE

1. S.C. Penna Nera (punti 692);
2. A.S. Valanga (479);
3. S.C. Scarpone (466);
4. Libertas Sesto (400);
5. G.S. Pirelli (350);
6. Sant Ambroeus (284);
7. Est Milano (283);
8. S.C. Lissone (235);
9. S.C. Studentesco (215);
10. C.A.I. Monza (200);
11. Edelweiss Rho (124);
12. Fior di Rocca (116).

AVVOCATI A BORMIO

Il primo campionato degli avvocati lombardi, disputato a Bormio, è stato vinto da Gaetano Carpinetti. Fra i premi in palio, vi era una Coppa offerta dall'Assessore allo Sport del Comune di Milano dottor Crespi.

CATEGORIA MASCHILE

1. Carpinetti Gaetano 1'01"77;
2. Taranola Giuseppe 1'06"83;
3. Bolognesi Franco 1'07"83;
4. Aldino Giuseppe 1'10"33;
5. Mella Francesco 1'13"33;
6. Nino Luigi 1'15"77;
7. Lavizzari Mamfredo 1'16"77;
8. Tamaro Dino 1'17"77;
9. Testori Giovanni 1'17"77;
10. Porta Luigi 1'20"33;
11. Piotti Fier Luigi 1'23"33;
12. Anderloni Adriano 1'25"33;
13. Feduzzini Claudio 1'28"33;
14. Vismara Claudio 1'28"77;
15. Magnocevallo Giulio 1'29"83;
16. Bertinelli Donato 1'33"77;
17. Moneta Antonio 1 minuto 34"22;
18. Gabrielli G. Roberto 1'35"22;
19. Curami Mario 1'37"11;
20. Covi Giorgio 1'37"55.

CATEGORIA FEMMINILE

1. Capadona Gija 1'24"22;
2. Bonomo M. Laura 1'34"22;
3. Lavizzani Adele 1'51"77.

EST MILANO A GRESSONEY

Sandro Veronesi e Vittoria Monza sono stati i protagonisti dei «sociali» dello S.C. Est Milano, organizzati domenica scorsa a Gressoney.

CATEGORIA MASCHILE

1. Veronesi Sandro 1'26"88;
2. Granata Franco 1'30"88;
3. Gambel Albert 1'34"55;
4. Fiamozzi Enzo 1'39"11;
5. Solero Guido 1'41"44;
6. Cervini Gianni 1'44"99;
7. Sammarchi Roberto 1'45"66;
8. Locatelli 1'47"00;
9. Castellazzi Raul 1'51"00;
10. Giardini Andrea 1'55"11;
11. Ferrari Giuseppe 1'56"66;
12. Gelmi Giuliano 1'57"66;
13. Buscaglioni Fabrizio 1'59"44;
14. Castagna Roberto 2'00"11;
15. Cornaghi Egidio 2'02"11.

CATEGORIA FEMMINILE

1. Monza Vittoria (tempo impiegato) 1'56"66;
2. Pittotti Elena 2'32"44;
3. Monza Claudia 3'10"22;
4. Molinari Graziella 3'28"44;
5. Keppel Lella 3'26"77;
6. Giraud Elena 3'33"11;
7. Callaini Lidia 3'33"55;
8. Mendel Cristina 3'44"55;
9. Belloni Susanna 6'23"99;
10. Gasparella Aurelia 3'00"99.

PIRELLI A Bormio e a Ponte

Il Gruppo Sportivo Pirelli ha assegnato i titoli della discesa e del fondo a Bormio il 10 febbraio e a Pontedilegno domenica scorsa.

CLASSIFICA FONDO

1. Castellani Mario 28'02"44;
2. Caccatori Carlo 29'09"22;
3. Paulovich Adriano 32'17"11;
4. Cicciari Carlo 37'12"44;
5. Bianchi Carlo 39'08"44;
6. Verchizzi Gaetano 40'22"11;
7. Oliva Luigi 40'59"77;
8. Nusdeo Giuseppe 40'57"22;
9. Armando Paolo 51'28"11;
10. Riva Fausto 1'01'13"33;
11. Fedeli Adriano 1'10'47"22.

COMBINATA MASCHILE DI FONDO E DISCESA

1. Caccatori Carlo (punti 1448);
2. Bianchi Carlo (1323);
3. Armando Paolo (1336);
4. Nusdeo Giuseppe (1220);
5. Riva Fausto (965).

CLASSIFICA SQUADRE

1. Settore Elettrico-Servizi (Castelli-Bianchi) 1'07'02"88;
2. Azienda Meccanica (Nusdeo-Fedeli) 1'51'44"44.

SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1. Fresia Marina 1'38"44;
2. Cella Paola 1'49"11;
3. Koschatzky Barbara 2'03"33;
4. Polese Resi 2'12"33;
5. Borelli Isa 2'25"11.

SLALOM GIGANTE MASCHILE

1. Veronesi Sandro 1'20"22;
2. Brambilla Michele 1'49"11;
3. Moroni Renato 1'35"11;
4. Caccatori Fulvio 1'37"11;
5. Racchini Walter 1'37"11;
6. Brambilla Franco 1'37"11;
7. Bianchi Carlo 1'39"33;
8. Molteni Pietro 1'49"11;
9. Armando Paolo 1'41"22;
10. Pompili Michele 1'47"77.

CATEGORIA GENTLEMAN

1. Brambilla Franco 1'37"22;
2. Bianchi Carlo 1'39"33.

CATEGORIA MASCHILE PARTECIPANTI ETA' INFERIORE 18 ANNI

1. Brambilla Michele 1'23"44;
2. Koschatzky Roberto 2'07"11.

CLASSIFICA A SQUADRE MASCHILE

1. Azienda Seregno (Racchini Walter) 1'37"11 - Molteni Pietro 1'40"11 - Sambruni Mario 2'22"11;
2. Direzione e Servizi (Brambilla Franco) 1'37"33 - Polese Resi 1'34"44 - Longhi Ernesto 2'36"66;
3. Azienda Atletici Tecnici (Pompili Michele) 1'47"77.

CAI GIUSSANO A BORMIO

Il Trofeo Caduti della Montagna organizzato dallo Sci Cai Gussano sulle nevi di Bormio domenica, con la formula dell'abbinamento al Trofeo Nazionale Elastill, è stato vinto da Carluccio Molteni. Ecco la classifica:

1. Molteni Carluccio 52"22;
2. Frigerio Ezio 53"22;
3. Agrati Sandro 56"22;
4. Colombo Riccardo 56"22;
5. Barzaghi Giancarlo 56"88;
6. Cerati Ermanno 57"88;
7. Turati Giuliano 58"99;
8. Fumagalli Salvatore 1'02"22;
9. Zorloni Gianni 1'02"11;
10. Boffi Peppino 1'02"22;
11. Cazzaniga Amedeo 1'02"88;
12. Redaelli Carluccio 1'02"99;
13. Zorloni Sandro 1'03"66;
14. Sacchini Carlo 1'03"11;
15. Cazzaniga Luciano 1. Junior 1'06"44;
16. Pellegrini Dino 1'24"44.

FARINI A MACUGNAGA

A Macugnaga domenica lo Sci Club Farini ha fatto disputare la prima prova del proprio Campionato sociale, abbinato al Trofeo Elastill.

CATEGORIA MASCHILE

1. Molino Anselmo 37"88;
2. D'Ovidio Alberto 39"33;
3. Abitati Tullio 40"55;
4. Celotti Andrea 41"66;
5. Vivaldini Guelfo 41"66;
6. Cerutti Franco 43"99;
7. Cavagna Gianpaolo 51"88;
8. Maroni Pino 54"77;
9. Raspagliesi Paolo 58"77;
10. Rossi Sergio 1'03"99;
11. Ravarelli Franco 1'09"22;
12. Barbesta Guglielmo 1'16"44;
13. Viola Roberto 1'34"88;
14. Rango Piero Giorgio 1'43"22.

CATEGORIA FEMMINILE

1. Fasan Silvana 47"99;
2. Brighera Marisa 51"77;
3. Persico Ida 1'03"66;
4. Ratti Ornella 1'33"44;
5. Proietto Luciana 1'34"44.



GLI AMICI DI NEVESPORT A BEAULARD



Sulle nevi di Beaulard gli « amici di Nevesport » del D.S.T.A. hanno disputato domenica uno slalom gigante valido per la qualificazione del Trofeo Nazionale Elastill. Ecco i risultati:

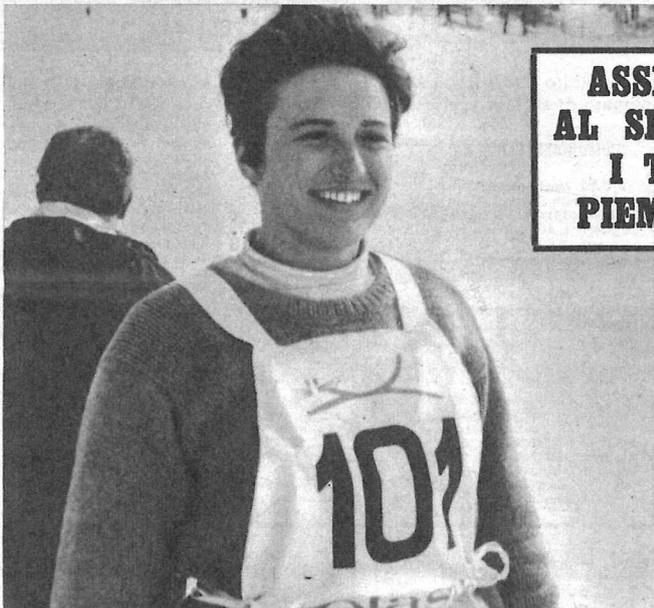
1. Bono 37"3; 2. Tosco 45"1; 3. Gribaudo 46"1; 4. Dellora 1'08"2; 5. Torazza 1'10"4; 6. Drago 1'11"4; 7. Gilardenghi 1'16"4; 8. Bosso 1'18"2; 9. Martini 1'28"2; 10. Quaglia 1'28"4; 11. Rappetti 1'33"2; 12. Bienni 1'34"2; 13. Antonoli 1'35"1; 14. Crovella 1'51"1; 15. Zerpelloni 2'14"2; 16. Bodrito 2'22"3; 17. Nichetto 2'40"2; 18. Gastaldi 2'55"2; 19. Filippini 2'58"4; 20. Beolchi 3'05"2; 21. Chiappa 3'17"1; 22. Saracco 3'41"2.

MILANO CONTRO TORINO

La « Bella » fra milanesi e piemontesi si svolgerà domenica a Bardonecchia sulla pista Elastill che dal Pian del Sole scende a Campo Smith. L'incontro è alla sua terza edizione: due anni fa è stato vinto dai milanesi, e l'anno scorso i piemontesi si sono presi una netta rivincita. Dotatissima di premi, la « bella » è aperta a tutti gli sciatori di Milano e di Torino iscritti alla F.I.S.I. per Sci Club delle due città. La coppa in palio verrà assegnata alla rappresentativa che risulterà vincitrice sulla base dei dieci migliori tempi.

Le iscrizioni vanno indirizzate a « Nevesport », Via Crema 15, Milano (Tel. 598.546) o Corso Galileo Ferraris 155, Torino (Telefono 500.044). Il comando tappa sul campo di gara è fissato presso l'Albergo Ristorante Pian del Sole di Bardonecchia dove alle ore 9,30 di domenica si effettuerà il sorteggio.

- Lo Sci Club ASS DE PICCH di Milano ha disputato sulle nevi di Chiomonte, domenica 17 febbraio, la prima prova del campionato sociale:
- Categoria maschile:** 1. Medici Domenico; 2. Agostinello Oreste; 3. Catania Giancarlo; 4. Grilli Cipriano; 5. Memmo Claudio; 6. Norfini Mario; 7. Daccaro Marco; 8. Galaschi Ivano; 9. Cattaneo Bernardo; 10. Melzi Carlo Augusto; 11. Norfini Giulio; 12. Fabiano Daniele; 13. Colombo Enrico; 14. Grilli Umberto; 5. Tenta Franco; 16. Ragusa Roberto.
- Categoria femminile:** 1. Padova Marilida; 2. Casanova Elena; 3. Cattaneo Gianna; 4. Meroni Laura; 5. Bisi Carla; 6. Bondioli Finuccia.



LAURA ODIARD

ASSEGNATI AL SESTRIERE I TITOLI PIEMONTESI



MASSIMO SCHIERONI

L'illusione di Carlotta Solerio ai campionati torinesi, organizzati domenica sulle nevi del Sestriere dallo Sci Club Cai-Uget, è durata un istante. Appena il tempo d'informarla che aveva saltato una porta per cui sarebbe stata cancellata dall'ordine d'arrivo. Così Laura Odiard, alla quale era stato assegnato il secondo miglior tempo, scattava automaticamente al primo posto davanti ad Alma Dalmaso, preceduta soltanto da due decimi di secondo. Più staccata Simona Escher. Lo Sci Club Sportinia che ha così piazzato tre sue rappresentanti ai primi tre posti dello slalom seniores, ha conquistato anche la prova riservata alle juniores con la promettente Gabriella Schieroni. Nicoletta Cacciatore e Sandra Frajra, entrambe dello Sci Club Sestriere, hanno lottato per il secondo posto e sono terminate alla fine nell'ordine, divise da nove decimi. Soltanto sei concorrenti risultavano iscritti alla competizione di fondo sulla distanza dei dieci chilometri e tre non si sono presentati al « via ». Antonio Bietto, staccati i suoi due unici avversari, subito all'inizio ha preceduto Paolo Balosso di sette minuti e Giglio Fabris di diciotto. Ecco le classifiche:

Fondo Km. 10: 1. Bietto Antonio (S.C. Ginnastica) 36'33"; 2. Balosso Paolo (S.C. Sociale) 43'25"; 3. Fabris Giglio (S.C. Cai Uget) 54'40".

SLALOM GIGANTE femminile seniores: 1. Odiard Laura (S.C. Sportinia) 1'41"4; 2. Dalmaso Alma (S.C. Sportinia) 1'41"6; 3. Escher Simona (S.C. Sportinia) 1'45"9; 4. Lucco Rosangela (S.C. Bardonecchia) 1'54"7; 5. Albertani Virginia (S.C. Bardonecchia) 2'25"9.

SLALOM GIGANTE juniores: 1. Schieroni Gabriella (S.C. Sportinia) 1'45"; 2. Cacciatore Nicoletta (S.C. Sestriere) 1'51"; 3. Frajra Sandra (S.C. Sestriere)

Assente Carlo Quaglia, grande favorito, Massimo Schieroni si è aggiudicato agevolmente il titolo piemontese in palio sulla pista standard del Garnel. Lungo il tracciato di 1500 metri (400 metri di dislivello) erano state distribuite 35 porte. Schieroni, da diverso tempo alla ribalta, ha « trovato » il suo più difficile avversario in Piero Amistadi che l'altra domenica lo aveva preceduto a Cesana. Ma questa volta Schieroni ha avuto buon gioco. Al terzo posto, il vincitore della prova dell'anno scorso, Vincenzo Salvadori. Ecco la classifica:

SLALOM GIGANTE SENIORES: 1. Schieroni Massimo (S.C. Sestriere) 1'32"2; 2. Amistadi Piero (S.C. Bardonecchia) 1'33"5; 3. Salvadori Vincenzo (S.C. Sportinia) 1'34"1; 4. Baglioni Roberto (S.C. Sportinia) 1'34"7; 5. Gonnat G. Carlo (S.C. 59) 1'35"1; 6. Goria Giorgio (S.C. Sestriere) 1'35"7; 7. Lova Sergio (S.C. Sportinia) 1'36"8; 8. Rocca Piero (S.C. Sportinia) 1'37"5; 9. Acquarone Nanni (S.C. Bardonecchia) 1'38"9; 10. Durbiano Ettore (S.C. Sportinia) 1'39"5; 11. Costan Dorigon Francesco (S.C. Bardonecchia) 1'42"5; 12. Tognata Graziano (S.C. Monti Luna) 1'42"8; 13. Artero Pietro (S.C. Bardonecchia) 1'43"6; 14. Vinardi G. Franco (S.C. Gran Seren) 1'43"8; 15. Roolo Agostino (S.C. Sportinia) 1'45".

SLALOM GIGANTE JUNIORES: 1. Mandelli Vanni (S.C. Sestriere) 1'38"6; 2. Bogetti Franco (S.C. Bardonecchia) 1'41"3; 3. Amistadi Paolo (S.C. Bardonecchia) 1'45"5; 4. Gaj Marco (S.C. Sestriere) 1'48"2; 5. Artero Paolo (S.C. Bardonecchia) 1'48"7; 6. Treves Giorgio (S.C. 59) 1'48"9; 7. Oggero Roberto (S.C. Sportinia) 2'00"3; 8. Jenna Aldo (S.C. Gran Seren) 2'04"2; 9. Marocchi Andrea (S.C. Monti Luna) 2'07"7; 10. Inchingolo Giulio (S.C. Monti Luna) 2'09"5.

PONTE DI LEGNO - TONALE a 170 Km. da Milano

Vasti campi di neve da mt. 1300 a mt. 2500 ★ Soggiovia del Corno d'Aola ★ Sciovia dell'Angelo ★ Sciovia del Serodine

PISTE DI DISCESA SUL CORNO D'AOLA COMPLETAMENTE RINNOVATE

Informazioni: SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - PONTE DI LEGNO - Telefono 207



ALDO TIMON
E ALDO VOLPE

VALSANGONE

ULTIMO ROUND

La terza ed ultima prova della Coppa A.S. Valsangone abbinata al Trofeo Elastill si è svolta domenica scorsa all'Aquila sopra Giaveno. Era in programma una gara di slalom speciale che ha dato i seguenti risultati. Categoria Seniores: 1. Meinardi Luigi (S.C. Turin Ch'a Bogia) 1'08"2; 2. Aravecchia Sergio (G.S. Lancia) 1'07"3; 3. Teppati Marco (S.C. Monti della Luna) 1'08"1; 4. Besson Piero (S.C. Turin Ch'a Bogia) 1'11"3; 5. Donadonibus Virgilio (S.C. Gli Scarpenti) 1'12"1. Categoria femminile: 1. Belmondo Gisella (Sci Club Valsangone) 1'17"2; 2. Falciola (G.S. Lancia) 1'21"2; 3. Rolando Sambrogina (Turin Ch'a Bogia) 1'32"3; 4. Re Maria (S.C. Falchi) 1'33"3; 5. Saccomanni Valeria (S.C. Gli Scarpenti) 1'41"9. Categoria Juniores: 1. Cerutti Ezio (S.C. Valsangone) 1'08"9; 2. Timon Aldo (S.C. Frals) 1'09"4; 3. Volpe Aldo (S.C. Frals) 1'15"3; 4. Frairia Roberto (G.S. Lancia) 1'16"8; 5. D'Ercole Antonio (S.C. Falchi) 1'35"6. La classifica per la grande combinata è stata vinta da Renato Malocchi del G.E.M., da Timon Aldo del Frals per la categoria Juniores e da Maria Re dello S.C. Falchi.



CARLETTO MARIO
E GIANNA POMATI

SOCIALI

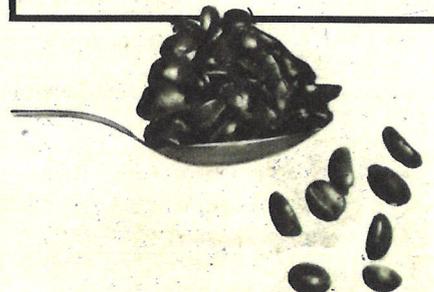
LA MONTANARA

Abbinati al Trofeo Nazionale Elastill si sono svolti a Bardonecchia i campionati sociali dello Sci Club La Montanara di Torino. Ecco i risultati:

CAT. FEMMINILE
1. Pomati Gianna 54"1; 2. Fandino Olda 1'47"1; 3. Remondino Rita 1'54"9; 4. Bachi Lia 2'00"6; 5. Maccagno Bianca 2'00"8; 6. Santanera Germana 2'43"3; 7. Catrani Gabriella 3'04"6; 8. Boccardi Maria 3'49"9.

CAT. MASCHILE
1. Carlotto Mario 52"2; 2. Targa Roberto 51"1; 3. Serra Giuseppe 54"2; 4. Alessio Vittorio 1'02"4; 5. Mazzer Bruno 1'07"2; 6. Berruto Sergio 1'17"6; 7. Gherardi Sergio 1'21"3; 8. Galazzo Angelo 1'34"9; 9. Boccardi Carlo 1'35"2; 10. Manfolini Emilio 1'36"5; 11. Dalgo Giovanni 2'19"3; 12. Costa Agostino 2'46"9; 13. Maza Sergio 3 minuti 09"8; 14. Blua Franco 3'45"1.

Pensate:
ben
43
chicchi di caffè
in ogni
cucchiaino
di Nescafé



È il caffè delle persone dinamiche, perché potete berlo forte come volete. Dipende dalla vostra abilità ottenere un buon Nescafé, trovare la dose giusta: normale, forte fortissima... Nescafé è un espresso al quale è stata tolta l'acqua. Provatelo, nella vostra dose, anche con il latte. È stimolante... e quant'è buono!



Normale etichetta marrone

Decaffeinato etichetta rossa

TORINO FLASH

CORI EDELWEISS

Concluso il 1962 con una riuscitissima serata, il cui introito è andato a favore della Befana dei bimbi della montagna organizzata dal C.A.I.-U.G.E.T. in Venaria, il Coro del C. A. Edelweiss inizia l'anno nuovo con una serie di concerti. Il primo, organizzato dalla Società Junior Sport avrà luogo al Cinema «LUCE» di via Lucento n. 3 la sera di sabato 23 febbraio alle ore 21.

Il secondo sarà tenuto, come ormai è consuetudine da quasi dieci anni, nel mese di marzo, precisamente il 23, nel Salone del Collegio S. Giuseppe in via Andrea Doria.

Nel corso delle discese cronometrate sulla pista Elastill di Bardonecchia sono stati conseguiti i seguenti tempi: CATEGORIA SENIORS: 1. Bianco Franco (S.C. 59) 1'08"1; 2. Botticelli Roberto (S.C. Bardonecchia) 1'14"7; 3. Sinalcalco Sandro (id.) 1'14"8; 4. Urbani G. Paolo (id.) 1'20"3; 5. Catella G. Franco (id.) 1'21"1; 6. Campana Franco (id.) 1'26"7; 7. Musso Ettore (S.C. S. Carlo) 1'33"5; 8. Bardone Ettore (S.E.S.A.T.) 1'37"3; 9. Origlia Renato (S.E.S.A.T.) 3'20"1. CATEGORIA JUNIORS: 1. Botticelli Alberto (S.C. Bardonecchia) 1'07"2; 2. Vachet Teresio (id.) 1'07"3; 3. Gulliferi Silvio (id.) 1'09"7; 4. Cecil Aldo (id.) 1'12"3; 5. Cecil Bruno (id.) 1'13"8; 6. Road Silvano (id.) 1'14"4; 7. Piovano Tomino (id.) 1'20"9; 8. Vallory Gianni (id.) 1'26"1; 9. Borbero Umberto (id.) 1'26"4.

LA TABELLA DEI PRIMATI

	Seniores	Juniores	Femmine
Gressoney La Trinité	1. Vincent 38"7 2. Gambel 37"3 3. Chevallart 48"	1. Regrotto 37" 2. Alliprandi 37" 3. Anghester 42"9	1. Crevallart 41"1 2. Avoine 45" 3. Rialt 52"3
Limone Piemonte	1. Vietti 1'00"8 2. Tonalis 1'03"8 3. Tosello	1. Dalmaso 1'03"8 2. Marro 1'04" 3. Bottero 1'04"2	
Macedugna	1. Berardi 38"8 2. Brusa Perona 38"2 3. Perego 38"5 3. Marsaglia 38"5	1. Barell 39"4 2. Utinacci 39"6 3. Pinazzi 41"2	1. Jacchini 41" 2. Lightower 42" 3. Ripamonti 42"9
Monti della Luna	1. Fava 1'31"4 2. Girosi 1'33" 3. Meinardi 1'37"4		1. Gagliardi 5'53"5
Seefiere	1. Gonnat 55"9 2. Gorla 56"9 3. Legati 1'00"6	1. Schieronni 57" 2. Casse 58"1 3. Granier 59"7	1. Cacciatori 1'11"1 2. Bonamico 1'19"1 3. Frajria 1'19"9
Bardonecchia	1. Bisacco 1'08"1 2. Garlin 1'09"6 3. Botticelli R. 1'14"7	1. Botticelli A. 1'07" 2. Vachet 1'07"3 3. Gentrey 1'09"7	1. Catella 1'37"6 2. Brasulo 1'47"7

SEGGIOVIE MONTI DELLA LUNA

- Impianti sui versanti di Cesana e di Claviere
- Abbonamento giornaliero valido su tutti gli impianti Lire 1.600
- ALBERGO CESANELLA - RIFUGIO LA MONTANINA

★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★

7 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA NEI MIGLIORI ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

7 GIORNI DI LIBERA PERCORRENZA SUGLI IMPIANTI DI RISALITA (Funivia - Seggiovie - Skilift)

3 INGRESSI IN PISCINA COPERTA RISCALDATA ACQUA TERMALE A 39 GRADI

LIRE 25.000

BORMITUR - BORMIO (Sondrio) Prefisso da MILANO 0342

★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★ BORMIO ★

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

Il Circolo, prima di intraprendere le escursioni, programma i percorsi e li rende noti ai soci ed alle famiglie che partecipano alle escursioni. L'organizzazione delle escursioni è affidata ai soci, che, nella preparazione di ogni escursione, si occupano di tutti i dettagli, dalla scelta del percorso alla preparazione di ogni dettaglio.

FAITA
RITROVO SOCIALE
Bar Torino D'oro
Corso Garibaldi, 22
Tel. 85.48.32

INFORMAZIONI
84.33.921 - 45.91.58

Capinvele
2-3 MARZO:
BORMIO



SCARPONE SCI CLUB

SEDE SOCIALE: VIA MADDALENA 4 - TEL. 87.69.06 (giovedì e venerdì sera)
Informazioni ore 8-22: RAUL TEL. 42.25.332

23-24 Febbraio: Gressoney la Trinité.

24 Febr., 3 Marzo: St. Moritz.

24 Febbraio: Bormio - Campiglio - Cervinia - Gressoney Trinité - Macugnaga - Mera - Passo Tonale - St. Moritz.

1-2-3 Marzo: Bormio - Gressoney Trinité.

2-3 Marzo (matt.): Andalo - Bormio - Campiglio - Abetone - Cervinia - Pinzolo Campiglio.

2-3 Marzo (pom.): Andalo - Bormio - Campiglio - Folgaria - La Thuille - Serre Crevalier - St. Moritz - Spiazolo Campiglio.

16-17-18-19 Marzo: Bormio - Campiglio - Cervinia - Gressoney Trinité - La Thuille - Orsai - St. Moritz.

DOPOLAVORO EDISON EDISONVOLTA

Sezione sci e montagna
Telefono 332.341

- 23 FEBB.-3 MARZO:
ALPE DEVERO
- 24 FEBBRAIO:
MACUGNAGA
- 25-26-27 FEBBRAIO:
ALPE DEVERO
- 2-3 MARZO:
BORMIO
LA THUILLE
- 2-10 MARZO:
ALPE DEVERO
- 10 MARZO:
PIANI DI BOBBIO

EDELWEISS AFFORI

Ritrovo: LITTLE BAR TONY
VIA ASTESANI 15
TEL. 6456337 - 6451332
• 2-3 MARZO:
FOLGARIA

STELVIO S.C.

Informazioni - Prenotazioni: GRANCINI SPORT
Via Thaon di Revel 19 - Tel. 696.240-601.993

- 24 Febbraio: ST. MORITZ
- 2-3 Marzo: CERVINIA



MAKALU SCI CLUB

INFORMAZIONI TEL. 552.811
• 3 Marzo: CHIOMONTE
• 17 Marzo: CAMPIGLIO

S.E.S. A.E.M.

Ritrovo martedì e giovedì sera
Via Della Signora, 12
Telefono n. 793.333

SCI CLUB ZETA

SEDE SOCIALE
VIA DISCIPLINI N. 2 (Mercoledì) Telef. 589.391
• 2-3 Marzo: GRESSONEY LA TRINITE'

EDELWEISS

- 24 Febr.: GRESSONEY
 - 2-3 Marzo:
GRESSONEY LA TRINITE'
 - 10 Marzo: BORMIO
 - 17-18-19 Ma.: GRESSONEY
partenza matt. (L. 7200)
partenza pom. (L. 6000)
COURMAYEUR
 - partenza matt. (L. 8900)
 - partenza pom. (L. 7800)
 - MONTI DELLA LUNA
partenza pom. (L. 7300)
- INFORMAZIONI - PRENOTAZIONE
74.73.13 - 26.72.74



Ritrovo sociale
BAR DEL DOMM
Via Dogana, 1
Mercoledì sera

- 24 Febr.: GRESSONEY
 - 2-3 Marzo: COURMAYEUR
GRESSONEY LA TRINITE'
MONTI DELLA LUNA
 - 10 Marzo: BORMIO
 - 17-18-19 Ma.: GRESSONEY
- Informazioni - Prenotazioni
537.942

S.C. VOLPI BIANCHE

RITROVO: BAR GAMBRINUS
Via C. Imbonati, 89
Martedì e Venerdì, ore 21
Informaz.: Tel. 607.764 • 688.26.78
• 2-3 marzo:
FOLGARIA
• 24 marzo:
CAMPIGLIO

Sci Club Diavoli Bianchi



Ritrovo sociale al martedì ore 21,15 in
piazza Duomo Bar Ristorante Commar-
cie, ingresso loggia museo (sala da ballo).

- 24 Febbraio
TONALE
- 2-3 Marzo
APRICA
- 17 Marzo
BORMIO
- 16-17-18-19 Marzo
ANDALO
- 31 Marzo
SESTRIERE

Per informazioni ed iscrizioni:
Mainardi (36.65.10)
Vecchio (58.18.73)
Ruffini (69.09.11)
Colutta (84.35.606)

SQUAW VALLEY S.C.

Ritrovo: CREMERIA IVANA
Via Gallarate, 47
Tel. 305.523-394.525-305.108
• 24 febbraio: MACUGNAGA
• 10 marzo: CAMPIGLIO



CIRCOLO MENEGHIN E CECCA
Piazza Misseri, 4 - Tel. 427.376
• 24 febbraio: CASPOGGIO
(gara Sociale)
• 2-3 marzo:
CERVINIA



VIA MEDA, 2 - TELEFONO 848.06.72
c/o El Salvadanè de la muntagneta
• 2-3 MARZO: TEGLIO
• 17 MARZO: BORMIO



Ritrovo: martedì e venerdì
VIA PASTRENGO N. 16
C/o Circolo Corale Verdi



VIA MOLISE, 5/17
Tel. 585.704-554.143
• 2-3 Marzo: APRICA
• 17 Marzo: MACUGNAGA
• 24 Marzo: CAMPIGLIO

EST MILANO



Informazioni: tel. 27.51.89 - 25.76.010 - 27.95.70
Ritrovo (ogni venerdì sera) via Pinturicchio 20 - tel. 2363737

- 23 Febbraio:
MADESIMO (1300)
- 23-24 Febbraio:
MADESIMO (6300)
- 24 Febbraio:
MADESIMO (1300)
MADONNA DI CAMP. (1300)
SESTRIERE (1300)
- 2-3 Marzo (mattino):
APRICA (6000)
LA THUILE (6000)
- 2-3 Marzo (pomeriggio):
BORMIO (4800)
GRESSONEY ST. JEAN (5500)
PILA (5300)
- 3 Marzo:
MERA (1000)
PILA (1300)
- 16-17-18-19 Marzo (matt.):
PILA (12.000)
SESTRIERE (Belved.: 13.500;
camera 2 Letti: 16.500)
- 16-17-18-19 Marzo (pom.):
BORMIO (10.500)
LA THUILE (11.000)
- 17-18-19 Marzo (mattino):
GRESSONEY ST. JEAN-LA TRI-
NITE' (10.000)

sci club DOLOMITI

Ritrovo sociale: Bar Torino - Via Torino 49 (venerdì sera)
Prenotazioni e informazioni - ORLANDINI - Tel. 38.16.05



- 24 febbraio:
SESTRIERE
- 2-3 marzo:
MADONNA DI CAMPIGLIO
- 10 marzo:
BORMIO
- 17 marzo:
ST. MORITZ
- 19 marzo:
FOPPOLO

Sci U.R.I. Club

Telef. 279.847 - 207.865
• 24 Febr.: ST. MORITZ
• 17-18-19 Marzo: BORMIO

CLUB I.B.M. ITALIA

VIA TOLMEZZO 15
• 23 Febbraio: TONALE
• 2-3 Marzo: FOPPOLO

NORD MILANO

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI
Fellizola Alfredo tel. 477.494 ore 8-22
• 1-2-3 Marzo: BORMIO - GRES-
SONEY TRINITE'
• 2-3 Marzo: ANDALO - BORMIO
CAMPIGLIO - ABETONE -
CERVINIA - FOLGARIA - LA
THUILLE - SERRE CREVALIER -
ST. MORITZ

TONALE S.C.

INFORMAZIONI: Tel. 677.212
• 2-3 Marzo:
COLLIO VALTROMPIA



Via Polizzano, 7
Telefono 312.947
• 24 Febr.: MADESIMO
• 1-2-3 Marzo: APRICA
• 2-3 Marzo: APRICA



RITROVO:
Pasticceria « da Angelo »
Via A. Sciasa, 2 - Telef.:
58.83.66 (martedì e venerdì)
• 24 febr.: Bardonecchia (1300)
• 2-3 marzo: Bormio (4700)
• 10 marzo: Andermatt (1700)
• 24 marzo: Campiglio (1400)
Informazioni - Prenotazioni:
Telefono 587.940

S.C. MILANESE

TEL. 407.07.75 - 45.53.39
• 10 Marzo: PRESOLANA
• 24 Marzo: CAMPIGLIO



Sci Club
GBS poker d'assi
Informazioni
Tel. 84.90.780 -
84.92.597
• 24 Febr.: CAMPIGLIO
• 10 Marzo: PILA

S.C. LA GRIGNA

INFORMAZIONI:
CIRCOLO GIOVANILE VIGENTINO
Tel. 849.06.06
• 2-3 Marzo: VALFORMAZZA
• 17 Marzo: CHAMPOLIC
• 31 Marzo: CERVINIA

ASTRO SCI CLUB

Ritrovo sociale:
BAR AURUM (mercoledì sera)
Via G. Casati (Cordusio)
INFORMAZIONI:
INFERRA (849.10.84)
MALINVERNO (30.27.80)
SAVI (49.14.63)
• 24 FEBBRAIO:
ALAGNA
• 2-3 MARZO:
FOLGARIA

CIRCOLO LAVORATORI
ALFA ROMEO
INFORMAZIONI: Tel. 390.235
• 22-23-24 FEBBRAIO:
SANTA CATERINA
DI VALFURVA

MACUGNAGA
VILLA
TESTONE
30 LETTI
Riscaldamento centrale
INFORMAZIONI:
Prof. FRANCO LIVOLSI

HAPPY CLUB
Via P. Bobbio, 6 - telefoni:
475.355 - 711.828
• 17 Febbraio: CASPOGGIO
• 17 Marzo: GRESSONEY LA TRINITE'

SCI CLUB SETTEBELLO
BAR MARCUS
Via F. de Roberto, 15
Venerdì sera
Telef. 306.377
• 24 FEBBRAIO:
MACUGNAGA
• 10 MARZO:
DIAVOLEZZA

IDEAL - STANDARD
Ritrovo: Bar Ideal
VIA PORPORA 113
Tel. 285.15.95-293.049
• 24 Febbraio: MACUGNAGA
(1° prova comp. sociali)

SCI CLUB SUB MILANO
TELEFONO 570.355
• 24 Febbraio: TONALE
gara sociale
• 2-3 Marzo: ANDALO
• 10 Marzo: COURMAYEUR
• 24 Marzo: CAMPIGLIO
• 7 Aprile:
DIAVOLEZZA - PONTRESINA

VECI E BOCIA
Tel. 231.487 - 285.94.51
• 24 Febbraio: BORMIO
• 2-3 Marzo: PONTE DI LEGNO
• 10 Marzo: MACUGNAGA

S. C. PINGUINO
Bar Whisky on the Rocks
Viale Crispi 5/A - Tel. 692.053
• 2-3 marzo: FOLGARIA

SCI CLUB FARINI
VIA FARINI 42 - Tel. 691.668
• 23-24 febr.: BORMIO
• 24 Febr.: BORMIO
• 3 Marzo: BIELMONTE
• 2-3 Marzo: COURMAYEUR
• 14-17-18-19 Marzo:
MADONNA DI CAMPIGLIO

CENTRO SPORTIVO CERVINO
Piazza Gramsci 4 - CINISELLO
Telefono 92.81.28
• 24 FEBBRAIO:
MADONNA DI CAMPIGLIO
• 10 MARZO:
MACUGNAGA

SCI CLUB SAFARI
Telefono 373.687
• 24 Febbraio: BORMIO
• 10 Marzo: SESTRIERE

PARTENZE DA MILANO

Off. stampa del programma
partenze degli Sci Club italiani
verrà pubblicato gratuitamente in
ogni numero. I dati e le
partenze devono pervenire a:
"News Sport" per la pubblicazione.
Incontrare l'ufficio stampa in
ogni numero. Il centro
indivisa a Via Cernaia 40,
Milano. Numero tel. 399.344.

ABETONE - 2-3 marzo: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404).
ALAGNA - 24 febbraio: SEM (899.191); Astro (849.10.84).
ALPE DEVERO - 23 febbraio-3 marzo: Edison (332.341) • 25-26-27 febbraio: Edison (332.341).
ALPE MOTTA - 2-3 marzo: Acil Vetta (642.64.01); Centro Sociale Molise (585.704).
ANDALO - 2-3 marzo: SCA (500.018); Sud Milano (tel. 570.355); Edelweiss Rho; Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404).
ANDERMATT - 24 febbraio: Tre Vette (587.940).
APRICA - 1-2-3 marzo: Valanga (312.947) • 2-3 Marzo: Est Milano (275.189); Ass de Picch (693.194); Diavoli Bianchi (366.510); Valanga (312.947).
BIELMONTE - 3 marzo: Farini (691.688).
BONDONE - 2-3 marzo: Falc (557.389).
BORMIO - 23-24 febbraio: Farini (691.688) • 24 febbraio: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404); Farini (691.688); Safari (373.687).
• 1-2-3 marzo: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404) • 2-3 marzo: Est Milano (275.189); Tre Vette (588.386); Baita (tel. 843.39.21); Edison (332.341); Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404).
CASPOGGIO - 24 febbraio: Gioca (427.376).
CERVINIA - 24 febr.: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404) • 2-3 marzo: Gioca (427.376); Stelvio (tel. 696.240); Scarponne (telef.

422.53.32); Nord Milano (tel. 477.404).
COLLIO VALTROMPIA - 2-3 marzo: Tonale (677.212).
CHIOMONTE - 3 marzo: Makalu (552.811).
COURMAYEUR - 2-3 marzo: Farini (691.688); Edelweiss (747.313); Diavoli Rossoneri (537.942).
FOLGARIA - 2-3 marzo: Edelweiss Affori (tel. 645.63.37); Sant'ambroeus (226.771); Pinguino (652.053); Astro (849.10.84); Scarponne (tel. 422.53.32); Nord Milano (tel. 477.404); Volpi Bianche (tel. 607.764).
FOPPOLO - 24 febbraio: S.C. Jolly (407.97.68) • 2-3 marzo: IBM.

GRESSONEY LA TRINITE' - 23-24 febbraio: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404) • 24 febbraio: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404); Edelweiss (747.313); Diavoli Rossoneri (537.942) • 1-2-3 marzo: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404) • 2-3 marzo: Edelweiss (747.313); Diavoli Rossoneri (537.942); Zeta (589.391).
GRESSONEY SAINT JEAN - 2-3 marzo: Est Milano (tel. 275.189).
LA THUILE - 2-3 marzo: Est Milano (275.189); Edison (332.341); Scarponne (telef. 422.53.32); Nord Milano (tel. 477.404).

MACUGNAGA - 24 febbraio: Scarponne (422.53.32); Nord Milano (477.404); Settebello (306.377); Ideal Standard (285.15.95); Veci e Bocia (231.487); Edison (332.341); Squaw Valley (305.523); Farini (691.688).
MADRESIMO - 23 febbraio: Est Milano (275.189) • 23-24 febbraio: Est Milano (tel. 275.189) • 24 febbraio: Est Milano (275.189); Valanga (332.947); Lamber S.C. (tel. 295.724).
MADONNA DI CAMPIGLIO - 24 febbraio: Scarponne (tel. 422.53.32); Nord Milano (tel. 477.404); Est Milano (telef. (seguito a pag. 16)

CHIEDA **PIN** IL VERO

GÉNÉPIN

IL LIQUORE DEGLI SCIATORI
liscio alsetz caldo

PIN STEFANO & C. PINEROLO

TORINO GITE

U.I.S.P.
Sede Sociale - C. G. Ferraris, 2
Informaz. - ore ufficio 318.036
• 24 Febr.: BARDONECCHIA
• 3 Marzo: BEAULARD

U. S. S. E. T.
SEDE: VIA G. VERDI 7
RITROVO: Venerdì sera
INFORM. TEL.: 279.937
• 24 Febbraio: BARDONECCHIA

SCI CLUB 59
RITROVO: BAR CASTELLINO
Corso VITTORIO 48 (Martedì)
INFORMAZIONI: 683.810
• 24 Febr.: BARDONECCHIA

S. C. AUXILIUM
ORATORI SALESIANI TORINESI
SEDE: VIA SALERNO 12
INFORM.: TEL. 491.136
• 3 Marzo: PILA

C. T. G. K 2
SEDE: VIA NIZZA 355
RITROVO: GIOVEDÌ
INFORM.: 67.78.15-66.16.28
• 24 Febr.: BARDONECCHIA

SCI CLUB A. L. F. A.
RIFUGIO PERMANENTE A CESANA
Sede: Via S. Francesco da Paola, 17
Ritrovo: Giovedì - Inf. Tel. 889.719 - 871.835
• 24 FEBBRAIO: CESANA (Gara Sociale)

SCI CLUB 15
SEDE CORSO TRAVARI n. 49
ritrovo mercoledì sera
Corso Canale 5 - Palazz. APM
Informazioni: 390.901 - 511.001
• 24 Febr.: SESTRIERE
Organizz. Gruppo Cernoziano (Abb. Elertini)

SAN SECONDO
Pinerolo (TO)
TRATTORIA DEL
CANNONE D'ORO
Telefono n. 5840
Ritrovo: Venerdì
Bar Roma - Pinerolo
Informaz.: Tel. 43.90 - 20.43
• 24 Febbraio: SESTRIERE

SCI CLUB ROSMINI
SCI E STUDIO
SEDE:
VIA ROSMINI, 6 - TORINO
Informazioni: Telef. 60.343
• 24 Febr.: BARDONECCHIA

LA MONTANARA SCI CLUB
Sede Sociale: VIA BOGINO 1
Ritrovo: martedì venerdì sera
Informazioni: Telef. 55.30.63
• 3 Marzo: LA THUILE

G. E. M. SCI CLUB
SEDE: VIA LEVNI 48
RITROVO: VENERDI'
TEL.: 28.93.52 - 28.46.35 - 28.46.83
• 24 Febr.: BARDONECCHIA

ASSOCIAZIONE FIAT EX ALLIEVI
CORSO DANTE 102
TELEFONO: 688.840
RITROVO: GIOVEDÌ SERA
• 24 FEBBRAIO:
BARDONECCHIA

SESAT
VIA DEL CARMINE, 13
RITROVO: MARTEDI' - VENERDI'
Informazioni: 276.652
• 3 MARZO:
CLAVIERE
• 24 FEBBRAIO:
BARDONECCHIA

SCI CLUB SAN CARLO
RITROVO: PIAZZA CASTELLO N. 51 (venerdì)
INFORMAZIONI: TELEFONI N. 77.31.37 - 36.20.68
• 24 FEBBRAIO: BARDONECCHIA

COMPAGNIA GIOVANILE VIAGGI VACANZE
SEDE: VIA SAN QUINTINO 3
RITROVO: VENERDI' - TELEF. 779.153 - 744.212
• 24 FEBBRAIO: BARDONECCHIA
• 3 MARZO: SERRE CHEVALIER

SCI CLUB SCARPONI
Sede: Via Cernaia 40
RITROVO: GIOVEDÌ SERA
INFORMAZIONI: 27.44.60-48.12.64
• 24 FEBBRAIO:
BARDONECCHIA

ATIV VIAGGI & TURISMO
C.so Siccardi, 6 - TORINO - Telefono 54.70.00
SCIATORI!! Tutte le domeniche e giorni festivi gite in autopullman a:
SESTRIERE - CESANA - CLAVIERE - MONGINEVRO - SERRE CHEVALIER - SALICE D'ULZIO - BARDONECCHIA - LOCANA - PRALI - CERVINIA - GRESSONEY - CRISSOLO - BALME
NOLEGGIO autopullman per comitiva a prezzi convenienti.

